Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 02 APRILE 2019 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	8
PRESIDENTE STURIANO	8
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	
PRESIDENTE STURIANO	
Punto numero 1 all'Ordine del Giorno	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERA ARCARA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA INGRASSIA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE GALFANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
Prelievo del Punto numero 6 all'Ordine del Giorno	12
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERA INGRASSIA	14
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERA ARCARA	14
PRESIDENTE GALFANO	16
SINDACO	16
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE GERARDI	17
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	17
PRESIDENTE GALFANO	20
SINDACO	20
PRESIDENTE GALFANO	21
CONSIGLIERA MEO	21

PRESIDENTE GALFANO	
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	22
SINDACO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	23
SINDACO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	23
SINDACO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	23
SINDACO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	23
SINDACO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE GALFANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
SINDACO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE GALFANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	26
PRESIDENTE GALFANO	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	26
SINDACO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
SINDACO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
PRESIDENTE GALFANO	28
SINDACO	28
PRESIDENTE GALFANO	29
SINDACO	29
PRESIDENTE GALFANO	30
CONSIGLIERA LICARI	30
PRESIDENTE GALFANO	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA	30
PRESIDENTE GALFANO	31
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	31
CONSIGLIERE CIMIOTTA	31
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	31
PRESIDENTE GALFANO	32
CONSTST TEDE FEDDEDT	32

PRESIDENTE GALFANO	33
CONSIGLIERE GANDOLFO	33
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	33
CONSIGLIERE GANDOLFO	33
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	33
PRESIDENTE GALFANO	33
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	33
PRESIDENTE GALFANO	33
CONSIGLIERE GANDOLFO	33
PRESIDENTE GALFANO	33
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	34
PRESIDENTE GALFANO	34
CONSIGLIERE NUCCIO	34
PRESIDENTE GALFANO	35
CONSIGLIERA INGRASSIA	35
PRESIDENTE GALFANO	36
CONSIGLIERE SINACORI	36
SINDACO	37
CONSIGLIERE SINACORI	37
SINDACO	38
CONSIGLIERE SINACORI	38
PRESIDENTE GALFANO	38
CONSIGLIERE NUCCIO	38
PRESIDENTE GALFANO	38
CONSIGLIERE NUCCIO	38
PRESIDENTE GALFANO	38
CONSIGLIERE NUCCIO	38
PRESIDENTE GALFANO	38
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	38
PRESIDENTE GALFANO	39
SINDACO	39
PRESIDENTE GALFANO	41
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	41
PRESIDENTE GALFANO	43
CONSIGLIERA MEO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	43
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	44

CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	44
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	44
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	44
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	44
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGLIERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	44
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	45
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	45
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	45
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	45
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	46
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	46
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	46
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE -	DOTTOR ANGILERI	46
CONSIGLIERE	COPPOLA FLAVIO	46
DIRICENTE -	DOTTOD AMOTTEDT	17

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	47
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE NUCCIO	48
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE NUCCIO	49
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERA INGRASSIA	51
PRESIDENTE STURIANO	51
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	51
CONSIGLIERE NUCCIO	52
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	52
CONSIGLIERE NUCCIO	52
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	52
PRESIDENTE STURIANO	53
VICE SINDACO LICARI	53
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
VICE SINDACO LICARI	53
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
VICE SINDACO LICARI	53
PRESIDENTE STURIANO	53
VICE SINDACO LICARI	53
PRESIDENTE STURIANO	55
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERA INGRASSIA	55
DDFCTDFMTF CTIDTANO	55

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	.56
PRESIDENTE STURIANO	.56
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	.56
PRESIDENTE STURIANO	.56
CONSIGLIERA LICARI	.56
PRESIDENTE STURIANO	.57
CONSIGLIERA INGRASSIA	.57
PRESIDENTE STURIANO	.57
CONSIGLIERE VINCI	.57
PRESIDENTE STURIANO	.58

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, pre-Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 22 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. La seduta è valida colleghi. Passiamo al Punto 1.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Nomina scrutatori". Propongo all'Aula di nominare come Scrutatori il collega Michele Gandolfo, il collega Ferreri e la collega Angileri. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Marrone Alfonso, Coppola Leonardo Alessandro, Alagna Walter, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità dei presenti. Se ci sono colleghi che volessero intervenire per delle brevissime comunicazioni ne hanno la facoltà. Comunicazioni istituzionali, due minuti al massimo. La collega Letizia Arcara ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. Una brevissima comunicazione Presidente. Qualche tempo fa avevo segnalato in quest'Aula Consiliare la necessità di eliminare le barriere architettoniche dalla Chiesa San Matteo, perché i disabili non hanno la possibilità di partecipare al funzioni religiose. Questo veramente è un grande gesto di inciviltà e di vergogna per la città, Presidente. Quindi non si dice che il Disabile deve andare a fare... va a partecipare alle funzioni religiose e viene a loro impedito. Ho fatto questa segnalazione, l'Amministrazione non è intervenuta, adesso Presidente scegliamo una strategia per poter attivare, per favore questa procedura. Perché è vergognoso. Un'altra cosa ancora voglio comunicare a chi ci ascolta che la mozione relativa all'istituzione del Garante per il Diritti ai Disabili è stata approvata da questo Consiglio Comunale, perché ancora leggo che questa mozione non è stata discussa. È stata discussa ed approvata all'unanimità. Dopo ovviamente la mozione dovrà essere avviata la procedura, l'iter perché diventi una proposta di deliberazione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara ha fatto benissimo a sollecitare la situazione della Chiesa di San Matteo. Io personalmente l'ho sollecitata e l'ho messa per iscritto, manca anche per gli Uffici ad andare a fare sopralluoghi. Fra le altre cose è l'unica Chiesa, forse anche in provincia di Trapani, non solo a Marsala, dov'è presente anche Santa Lucia, fra le altre cose ed è l'unico punto dove possibilmente possono assistere ad una messa dedicata proprio a Santa Lucia, i non vedenti. Me le formalizzerò ancora di più, senza che andiamo tanto lontano, Largo Dittatura Garibaldina manca l'accessibilità ai disabili, Largo Dittatura Garibaldina è una Piazza in pieno centro, tanto per essere chiari, ne mancano in parecchi posti. Ecco, non qualche cosa sicuramente da attenzionare. Il Collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Io mi voglio avvicinare, mi sono complimentata con la collega Arcara, per quello che ha detto. L'altra sera io ero in una riunione al Teatro Sollima, Teatro Comunale di Marsala, un portatore di handicap con la sedia a rotelle non è potuto entrare. Abbiamo dovuto aiutarlo in quattro persone, per poterlo

far entrare. Teatro Solimma di Marsala, non può entrare un portatore di handicap.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Colleghi, Assessore, Stampa e tutti i presenti. Io avrei voluto interloquire direttamente con il Sindaco ma è rappresentato dall'Assessore che gentilmente si farà portavoce del mio intervento a seguito di un fatto che è avvenuto fra mercoledì e giovedì della scorsa settimana. Un ragazzo in Ospedale che arriva a seguito di un incidente con una frattura celebrale, quindi un Codice Rosso, sembrerebbe che l'attesa, ciononostante sia stata di circa sei ore. Il ragazzo è stato trasferito d'urgenza poi a Trapani, dove si sono anche sbalorditi. Quindi io invito l'Assessore a comunicare al Sindaco il mio intervento è quello di fare in modo, il Sindaco è e lo passiamo il responsabile, il Primo Cittadino è responsabile della salute dei Cittadini e del buon andamento anche dell'Ospedale, dove tra l'altro mi risulterebbe che l'impegno è stato massimo da parte degli operatori, del medico presente, però non sufficiente a rispondere ad un'utenza così assidua, costante evidentemente dall'Ospedale. Quindi fare il possibile perché per l'approvazione del Piano Sanitario, insieme agli altri Sindaci, rivendichi maggiore personale per il Pronto Soccorso di Marsala. Io credo che questo sia un atto dovuto nei confronti di una Città grande, vasta come Marsala. E poi mi duole dovere ricordare che ancora molti cittadini, molti alunni del Liceo Scientifico aspettano, noi siamo ancora in regime di doppi turni, di doppia turnazione perché i locali della Scuola di Pastorella non sono stati consegnati, nonostante si era detto che in maniera celere, ho parlato anche con i Dirigenti che mi hanno accertato è assicurato che sarebbero stati fatti i documenti ma ci sono stati notevoli problemi. Sembra quasi paradossale tutto quello che sta succedendo ma ancora siamo in attesa. E poi, Presidente mi rivolgo a lei, la Commissione che presiedo, la Commissione Pubblica Istruzione, Sport, Turismo e Spettacolo su richiesta della collega Arcara, ha lavorato per qualche seduta sull'opportunità di fare un Tavolo, di istituire un Tavolo Tecnico per il Turismo. Tavolo Tecnico che la Commissione ha predisposto ed abbiamo presentato, è stata presentata da me, insieme a tutti i componenti della Commissione questa mozione e quindi le chiedo gentilmente di metterla in discussione nella Seduta che lei, insieme ai Capigruppo, riterrà opportuno. La ringrazio Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire per una comunicazione la collega Linda Licari, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Assessore, Dirigente, colleghi e pubblico in Sala. Presidente, io intervengo soltanto per ricordare un po' a tutti e rivolgere un pensiero per le famiglie dei bambini e dei ragazzi autistici. Oggi è la Giornata per la Consapevolezza sull'Autismo e questa mattina si è svolta in città una manifestazione organizzata da un'Associazione insieme all'Amministrazione e credo che sia stato un momento per richiamare un po' l'attenzione su una disabilità che molti non conoscono, non conosciamo. Io per certi aspetti, per il mio lavoro ci sono dentro, però è una disabilità difficile e che va attenzionata e mi auguro che la politica possa fare la sua parte per sollevare e dare conforto anche attraverso convegni, sensibilizzazione sotto diversi aspetti e dare soprattutto supporto alle famiglie che hanno situazioni così gravi in famiglia. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il collega Arturo Galfano e ne ha la facoltà ed a seguire il collega Rodriquez.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente io stamattina, ieri mattina ho presentato un'interrogazione al Sindaco un'interrogazione a risposta scritta per chiedere chiarimenti sulla realizzazione di alcune ... (parola non chiara)... previsti in Piano Triennale dell'anno scorso, di due anni fa e di tre anni fa. Diciamo che la Stampa ne ha dato comunicazione e quindi non mi soffermo su questo. Invece brevissimamente Presidente vorrei soffermarmi sulla necessità d'intervenire da parte dell'Amministrazione nella Biblioteca. Perché mi è stato riferito che nell'Aula chiamata "Marsala - Sicilia"... denominata "Marsala - Sicilia" sono caduti dei calcinacci. Sono quasi quindici giorni e nulla è stato fatto. Credo che sia opportuno un intervento di somma urgenza, perché non si tratta della biblioteca dove accedono bambini. Addirittura mi si dice che in un'altra aula c'è il tetto un po' crepato, quindi avrebbe bisogno sicuramente di un intervento e quindi l'Amministrazione dovrebbe essere celere, dovrebbe intervenire celermente su questo, perché su questo non si può scherzare. Se poi magari ha ritardato nel tempo e mi dicono che non c'è materiale di cancelleria, mi dicono che manca la linea telefonica, magari su questo si può soprassedere se vogliamo. Come mi dicono pure che per un periodo di tempo addirittura mancavano le lampade. Quindi io invito l'Amministrazione, qui c'è il Presidente e l'Assessore a sollecitare l'intervento, perché con queste cose, tenuto conto che della Biblioteca ci sono dei ragazzi e molto spesso dei bambini, interveniamo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano su questa cosa bisogna anche verificare. L'Aula ha votato un Emendamento dove si mettevano le
risorse per il funzionamento della Biblioteca anche per
l'ordinario, sia per la sostituzione delle lampade e sia
per quanto riguarda le linee telefoniche. Ecco per la manutenzione in modo particolare, quindi bisogna capire che
cosa hanno fatto con i fondi, se hanno impegnato le somme,
le risorse dovrebbero essere già a disposizione.

CONSIGLIERE GALFANO

E' sempre un emendamento che avevo fatto io.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Colleghi, Stampa, Assessore. Presidente una breve comunicazione. Informo l'Assessore che la Scuola Sirtori, quindi in via Sirtori, mi hanno comunicato molti genitori che mancano gli stalli per quanto riguarda i disabili. Se si può fare qualcosa in merito, Assessore, per far si che questi vengono delimitate nella sede stradale, perché è mancante degli stalli per i disabili. Anche perché in quella scuola ci sono due – tre famiglie con figli che hanno portatori di handicap. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Nessuno chiede più di intervenire per quanto riguarda le comunicazioni. Dovremmo trattare i due punti per i quali è stato necessario con carattere d'urgenza convocare il Consiglio Comunale, mi riferisco alla Revisione della Partecipate e al recesso del Comune, quale socio fondatore del Consorzio Universitario, Campus Biomedico di Marsala. Eravamo rimasti poco fa, se non sbaglio che avremmo iniziato dal Campus Biomedico, che è una delibera che abbiamo da diverso tempo e poi saremmo passati successivamente alle Partecipate. M sembra che siamo rimasti così, non voglio sbagliare, giusto colleghi. Quindi a questo punto per volontà della Conferenza dei Capigruppo che si è riunita all'unanimità iniziamo la trattazione del Punto 6. Facciamo il Prelievo perché iscritto al punto successivo. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto e chi è contrario si alzi.

Prelievo del Punto numero 6 all'Ordine del Giorno

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta

Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 6 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Marrone Alfonso, Gerardi Gugliemo Ivan, Coppola Leonardo Alessandro, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi all'unanimità dei presenti viene approvato il prelievo del Punto 6 "Recesso del Comune quale Socio Fondatore del Consorzio Universitario Campus Biomedico di Marsala." Per l'Amministrazione dovrebbe venire il Sindaco per la verità. Era stato contattato. Sulle Partecipate e sul Campus Biomedico sarebbe opportuna la presenza del Sindaco. Per la verità aveva dato disponibilità. Possiamo fare una cosa, in attesa che arrivi ci sono i due Presidenti delle Commissioni, Affari Generali e Bilancio che l'hanno trattato e quindi iniziamo con la relazione dei due Presidenti di Commissione in attesa che arrivi l'Amministrazione. E' stato già votato il Prelievo all'unanimità per alzata e seduta.

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

La parola al Presidente della Commissione Bilancio per relazionare, prego.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Questa delibera è stata trattata addirittura qualche mese fa dalla Commissione Bilancio. Sono state fatte diverse attività nel senso che noi abbiamo anche convocato, oltre che l'Amministrazione ed i Dirigenti, abbiamo convocato anche le altre parti del Consorzio, sia la parte privata che l'ASP nella persona del Dottore Giovanni Bavetta, Commissario Straordinario dell'ASP, per capire la questione in maniera più approfondita. Abbiamo acquisito diversa documentazione perché la delibera che c'era stata consegnata era al quanto scarna, nel senso che non c'era assolutamente nulla all'interno della delibera. Abbiamo capito che, più che una voltà la volontà del recesso più che essere una volontà da un punto di vista tecnico sembrerebbe una volta politica. nel senso che il Sindaco e l'Amministrazione ha ritenuto e ritiene di dover recedere dal Campus Biomedico in quanto, diciamo, quelle che erano le prerogative iniziali del Campus Biomedico non sono state portate avanti. Le questioni sono due, una riguarda proprio l'immobile che sorge su un terreno di proprietà dell'ASP e

quindi il Sindaco ha consegnato l'Immobile all'ASP, credo nel novembre del 2017, se non mi sbaglio, però le date ormai non le ricordo più. L'altra questione riguarda proprio il recesso dal Campus e quindi la razionalizzazione della Partecipata. La Commissione alla fine dell'istruttoria che è durata parecchio tempo ha espresso parere non favorevole al recesso, quindi favorevole al mantenimento del Campus, ritenendo che ancora sia possibile riprendere o comunque iniziare l'attività che non è mai stata iniziata da questo Campus Biomedico, sempre in accordo con l'ASP e con il Comune, Sostanzialmente il Comune recedendo dal Consorzio e quindi recedendo anche l'ASP, l'unico soggetto che poi sarebbe il soggetto privato non potrebbe continuare l'attività e pertanto bisogna capire se c'è questa volontà dell'Amministrazione a continuare l'attività che era prevista, perché si tratta di attività che erano previste credo nel 2001 e quindi con la normativa vigente sembrerebbe che non si possa riprendere quella che doveva essere l'attività iniziale. Per il resto Presidente sentiamo l'Amministrazione che cosa ne pensa e magari poi intervengo successivamente, Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliere. Il Presidente della Commissione Affari Generali non c'è? Qualcuno per la Commissione Affari Generali? Una volta che non c'è il Presidente della Commissione può intervenire... Nel frattempo c'era la collega Ingrassia che voleva intervenire. Prego.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Io ho partecipato qualche volta in quanto delegata alla Commissione Affari Generali.

PRESIDENTE GALFANO

Collega parere non favorevole anche quello. Prego.

CONSIGLIERA ARCARA

Come ha detto bene il Presidente della Commissione Bilancio, intanto la delibera era un poco troppo scarna e quindi è stato assolutamente necessario capire anche le reali motivazioni per quanto difficile possa essere capirle e bisognerebbe ascoltarle le motivazioni, come per altro abbiamo anche fatto in Commissione. Dove è emerso che la volontà sarebbe quella del Recesso per motivi economici. Motivi economici che sono riconducibili alla semplice somma, per stessa ammissione del Sindaco come per altro si evince anche dai documenti di circa 6.000,00 euro. Io non credo che 6.000,00 euro possano giustificare il recesso da una Partecipata. Quindi alcuni punti di domanda. Tra i tanti ricordo anche, perché parlare di recesso e non piuttosto di scioglimento. Perché una cosa è se si scioglie da parte di tutti i partner, una cosa è invece, non ne capisco il perché,

deve essere fatto questo recesso da parte dell'Amministrazione. Io piuttosto sono dell'idea che è assolutamente indispensabile fare in modo che questo centro funzioni. Sono stati impegnati soldi pubblici, sono stati investiti ed il progetto era quello di prevedere attività di formazione fra le tante cose. Si sperava nella creazione ed è su questo che io intendo spingere, di un polo universitario, di un polo specialistico in ambito sanitario. La nostra è una società che invecchia sempre di più. Siamo sempre più anziani e ci sono sempre meno bambini. In una società che si avvia a diventare sempre più vecchia, investire sugli anziani, oltre che sulla salute credo che sia doveroso. Credo che sia giusto fra l'altro, voglio ricordare a me stessa, che molti sono i giovani oggi che lasciano Marsala per andare a frequentare Università in ambito sanitario, infermieristico in altre città e non sempre sono storiche sedi universitarie, ma ci sono Poli Universitari che sono sorti negli ultimi anni e che oggi catalizzano moltissime persone, alunni che vanno a frequentare queste Università. Io credo che la formazione in questo ambito sia importante e che consequentemente è su questo che si deve necessariamente puntare. Quindi invito il Sindaco a rivedere la posizione perché credo, mi ripeto perché è venuto il Sindaco, si stava parlando del perché del recesso e non piuttosto scioglimento, se non ci sono i presupposti e perché piuttosto non investire per creare un Polo Universitario dal momento che i nostri giovani, i nostri giovani vanno a frequentare le Università per, non solo per medicina, ma anche per infermieristica a Chieti ed in altre sedi Universitarie. Io penso che in una società che in una società che invecchia sempre di più sia assolutamente necessario investire su questo fronte. A fronte, fra l'altro di una spesa che non penso che giustifichi, Sindaco gliel'ho detto anche in Commissione qualche mese fa quando è stato invitato, lei è ha venuto ne abbiamo parlato, 6.000,00'/7.000,00 euro ora non ricordo bene, non giustifica l'abbandono di un progetto che seppure vero al momento non è neanche avviato di fatto però può essere avviato e può diventare una realtà importante per Marsala, contribuendo a formare giovani specializzati in infermieristica e perché no anche medici. Capisco che istituire un corso di medicina la vedo difficile, impossibile quasi, ma niente è impossibile, in ogni caso che noi che amministriamo dobbiamo puntare anche ad obiettivi così ambiziosi. Un corso di infermieristica credo che con l'ASP con i partner privati possa essere istituito. Fra l'altro siamo a due passi dall'Ospedale e quindi veramente oltre alle lezioni anche la pratica potrebbe essere assolutamente efficiente. Al momento non ho altro da aggiungere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliera Ingrassia. Era iscritto a parlare il collega Pino Milazzo, però se vogliamo ascoltare prima il Sindaco sarebbe opportuno. Sindaco, innanzitutto, ben arrivato. Se il Sindaco vuole esprimere il parere dell'Amministrazione, prego.

SINDACO

Presidente, Consiglieri tutti buonasera. Parto da quello che diceva la Consigliera Ingrassia. Non c'è dubbio che il mondo è cambiato rispetto a venti - trent'anni fa quando il tutto è iniziato per l'iter di un Campus Biomedico. Su questo dobbiamo stare attenti, altrimenti non riusciamo a capire. Credo che tanti anni fa poteva avere un significato. Ultimamente con le nuovi Leggi e le nuove riforme sarà difficile che si possa avere un Campus Biomedico al di fuori dell'Università di Palermo, quella che c'è adesso, oppure con la succursale di Trapani. Secondo me se non capiamo questo diventa difficile discuterne. Io sono strafavorevole affinché in periferia ci siano dei corsi, quello che è possibile fare, infermieristico ed altro, riabilitazione e tante altre cose che attualmente si fanno, perché si potrebbero anche fare con il Concorso dell'Università, della Facoltà di Medicina con di Palermo e con l'ASP. Su questo, come voi sapete io sto facendo di tutto perché la facoltà di vitivinicultura possa restare a Marsala, nonostante sia nei locali dell'ex Provincia, siamo in trattative, è un brutto termine ma è così, ma l'ex Provincia che vorrebbe libere quelle aule o quei locali, noi stiamo lavorando per dare qualche cosa, in modo che l'Università, la Facoltà di Vitivinicoltura possa restare qua. Perché è fondamentale, per i nostri giovani e per tutti. Così con il Rettore e con il responsabile di Trapani abbiamo detto: tramite l'Università di Palermo se è possibile fare dei corsi qua a Marsala dal punto di vista sanitario. Su questo mi sembra che c'è un'attenzione da poter fare. Questo è un aspetto. Quindi lavorando insieme, con l'Università e l'ASP, con l'insistenza dell'Amministrazione. Ben diverso è il discorso del Campus Biomedico che è alla cosa completamente avulsa rispetto all'Università di Palermo, che oggi come oggi credo che non sia possibile e che l'ASP se ne è uscita da questo Campus Biomedico, che io sappia, perché non sta più... non si può fare più un Campus Biomedico con l'ASP, che una volta era un socio di minoranza, poi socio di Maggioranza, che è fuori. Allora, il Campus Biomedico con l'Università straniera credo che in provincia di Trapani è impossibile che ci sia, che io sappia. Allora se è una cosa impossibili che ci sia il Campus Biomedico, non ha senso che si mantenga ancora un qualche cosa che non sta in cielo, che non funziona, dove ci sono delle spese e che probabilmente nel futuro, da quello che so io non Potranno mai esserci. Situazione ben diversa insistere con l'Università di Palermo affinché a Marsala si facciano dei corsi di infermieristica, di riabilitazione, ostetricia, come c'era una volta a Trapani o di altro, questo assolutamente sì. Quello che in qualche modo sto cercando di fare, da una parte con la facoltà di vitivinicultura e con l'altro dicendo: noi siamo disposti a dare dei locali all'ex Provincia, le cose che noi tutti sappiamo, perché rimanga qua, chiediamo altro. Ma con l'Università di Palermo... o con l'Università di Palermo, succursale di Trapani. Sono due cose diverse che dobbiamo pretendere e che anche a Marsala possibilmente ci siano questi corsi. Quindi io distinguerei il Campus Biomedico, che secondo me non ha futuro. Come ha ... (parola non chiara)... con quello da chiedere all'Università di Palermo, sono due cose completamente diverse in cui credo che potremmo trovare, di comune accordo pretendere nel 2019 - 2020 - 2021, perché naturalmente la Programmazione fa fatta, qualche cosa anche in provincia di Trapani o a Marsala in questo caso, non tanto in Provincia di Trapani e da questo punto di vista il Rettore è sempre stata disponibile a lavorare in questo senso, si deve avere la certezza che rimangano a Marsala, però.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie signor Sindaco. Prima di far intervenire il collega Milazzo, c'era il Presidente della Commissione Ivan Gerardi che voleva intervenire. Ivan Gerardi, come Presidente della Commissione e poi iniziamo con lei.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente. Sarò brevissimo, soltanto per annunciare sulla proposta di delibera "Recesso del Comune quale Socio Fondatore del Consorzio Universitario Campus Biomedico" che la Commissione ha espresso parere non favorevole e quindi non ha votato favorevolmente per il recesso. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Questa è la Commissione Affari Generale che ha dato parere contrario, come pure ha dato parere contrario la Commissione Bilancio. Finalmente tocca a lei collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, signor Sindaco, colleghi. Intanto bisogna ricordare una cosa, Campus Biomedica Società Mista Pubblico - Privata, fatta oltre, forse, quindici anni fa. Parto da lì perché è giusto ricordare una cosa. Quando nel 2007 ho avuto il piacere di rivestire l'incarico di Assessore ai Lavori Pubblici di questo Comune mi ritrovai questo finanziamento di 1.500.000,00 euro, qualche cosa del genere, sincerità per sincerità, giacevano nelle casse della Ragioneria già da qualche anno. Quindi, già da allora non c'era neanche la volontà di spenderli questi soldi. Allora presi di petto quel finanziamento già nelle casse del Comune ed ab-

biamo iniziato con l'Ufficio tutte le procedure per arrivare alla realizzazione dell'opera. Perché il Comune. Perché essendo un finanziamento pubblico dato ad una Società, ripeto, mista pubblico - privato la Stazione Appaltante è l'Ente Pubblico, quindi il Comune. Quindi noi dovevamo realizzare, in realtà si è realizzata l'opera senza nessun problema. Parliamo degli anni 2009 - 2010 quando è stata completata. Io poi lasciai e la situazione è proseguita per tre anni di stallo, perché vero è quello che dice il Sindaco che oggi non ci sono più le condizioni perché le Leggi sono cambiate, ma se nel 2009, nel 2010 o 2011 quella struttura veniva ceduta alla Società Campus Biomedico che era la Società che aveva ottenuto il finanziamento, perché il finanziamento non era né del Comune, né dell'ASP, era della Società. Il Comune, mi ripeto, era come Ente Appaltante, in quanto Finanziamento pubblico, purtroppo dice bene il collega Cimiotta, per diatribe politiche l'allora dopo Carini, ha deciso di non affidare mai quell'immobile. Anche se il Campus mi risulta che ha fatto diversi solleciti, sta di fatto che in quest'arco di tempo le Leggi sono cambiate. È vero che sono cambiate, nel senso che l'ASP non può più fare formazione per cui è l'ASP che dice: io a questo punto non ho più che cosa farne. Perché non potendo più fare formazione io me ne esco. E posso pure capire che l'ASP se ne esce, però, noi abbiamo una struttura che l'abbiamo realizzata noi; abbiamo una struttura che si trova nel nostro territorio, abbiamo una struttura che è adiacente al nostro ospedale. Ed a mio avviso non possiamo dire: "Arrivederci, ce ne usciamo", non siamo proprietari della Struttura, però insiste su un territorio Marsalese. D'altronde non è che il proprietario della Struttura ed un privato, per cui dice... È l'ASP ed allora bisogna dire all'ASP "tu te ne esci", però quell'accordo fatto perché l'ASP entri in quella Società, in quanto non mette soldi ma mette il terreno come fondo capitale, il Comune gestisce l'appalto, la Struttura Campus ottiene il finanziamento. Quindi tutte le e tre cose, se non stanno assieme non avremmo realizzato l'opera. Cioè, che l'ASP... ora è troppo bello, dopo che noi abbiamo investito uomini e mezzi, dopo che il Campus ha ottenuto il finanziamento noi andiamo all'ASP e diciamo "Questo è il tuo regalo", io non lo posso accertare perché mi fa male accettare, non posso andare a regalare, a mio avviso una cosa, dove noi abbiamo lavorato e dove tra l'altro il disegno è bello, perché il disegno suo è quello che piace a me. Perché in quella sede... Sono convinto che se noi ce ne usciamo e noi la lasciamo all'ASP andrà a finire come tutte le cose o come il vecchio ospedale che ancora si trova abbandonato oppure, possibilmente visto che è vicino all'Ospedale, magari metteranno uffici, strutture. Cosa ben diversa da quello che è il nostro volere ed il suo volere ed il volere penso di tutti. Perché se vogliamo veramente rilanciare l'Ospedale di Marsala,

sono convintissimo che tutto passa attraverso una Scuola di Formazione, di professione sanitaria che in quella sede dev'essere fatta. Perché io ricordo, da piccolino, quando a Marsala si facevano... chi è della mia età lo ricorderà bene, si facevano le scuole di infermeria, l'Ospedale di Marsala era pieno di giovani che giravano, di giovani infermieri che facevano pratica, praticantato. Oggi se si va all'Ospedale abbiamo sempre la corsa e lei fa sempre la richiesta per avere più personale, ma il personale non arriva. Quella gente che fa pratica perché domani gli sarà dato un titolo per noi diventa importante e per la struttura. Quindi a mio avviso dobbiamo, ma non con la forza, ma a denti stretti cercare di dettare regole su quella cosa. Io penso che se noi ci riusciamo, Sindaco, non possiamo più gestirla questa struttura, perché di fatto è come dire: "Tanto arrivederci, non sei più con me". Io dico invece che noi dobbiamo rimontare su una cosa, noi siamo soli alla Libera Università di Trapani e diamo un cospicuo contributo a quell'Università noi. Perché non vincolare il nostro contributo affinché la Libera Università di Trapani venga a Marsala a realizzare dandogli anche le opere, parlando anche con l'ASP. Io penso che l'ASP su questo non può chiudersi a riccio, non può dire "No, è nostra o è vostra" ma su un fatto del genere, se ci sediamo attorno ad un tavolo ma seriazione anche con la Presidenza della Libera Università io le chiedo chiaramente a carattere cubitali che se non c'è una cosa del genere al prossimo Bilancio il mio primo emendamento sarà togliere i soldi per l'Università. Noi abbiamo quest'esigennoi abbiamo dato soldini alla Libera Università anni. Ed allora organizziamo. Ma la cosa che mi piacerebbe fare è che sia lei a farlo e noi la seguiamo come Commissione, come Capigruppo. Però difendiamo un qualche cosa che nonostante.. non pensiamo che realizzarlo possa essere stato un politico, è una cosa che resta al Comune di Marsala, a cui la città ha bisogno. Ed è questa la motivazione per cui e perché, mi consenta, l'ho vista come una mia creatura perché ho assistito a quei lavori con il sorgere della struttura. Poi sono d'accordissimo con lei che le Leggi sono cambiate e non si può più fare quello che si voleva fare. Premesso che quello è un progetto grande, noi abbiamo fatto uno stralcio di progetto, perché la parola Campus ormai là non può più esistere, perché il Campus è inteso laddove c'è un alloggio residenziale per studenti. Ma il progetto iniziale era quello, solo che ci siamo bloccati a quel finanziamento, ed allora per non farlo perdere abbiamo tirato fuori un lotto realizzabile, un lotto funzionale, qual è quello che è stato fatto, con le Aule, le Segreterie, i bagni, per far sì che si possa arrivare... Ma l'idea era altra, era quella di creare degli alloggi per degli , chiamiamoli, universitari, chiamiamoli alunni che venissero da fuori. Quindi possiamo pure essere d'accordo con la collega Ingrassia. Se il Campus non c'è più possiamo pure

chiuderlo come Campus, però attenzione non diamo la struttura ad un qualcuno che non ha fatto niente per averla, perché noi abbiamo lavorato, questo Comune ha impegnato uomini e risorse ed onestamente mi sta stretto cederlo all'ASP. Su questo creerei, faccio una proposta all'intera Assise, di creare una Commissione Specifica, perché sono convinto e convintissimo che ogni giorno ci lamentiamo della Struttura del Paolo Borsellino, ma io sono convinto che se riuscissimo a creare delle professioni sanitarie in quel luogo, adiacente all'Ospedale, faremmo due cose, realizzeremmo l'Opera per com'era inizialmente e daremmo anche appoggio alla Struttura. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Milazzo. Sindaco mi aveva chiesto d'intervenire per alcuni chiarimenti, prego.

SINDACO

Io credo che diciamo la stessa cosa, però partiamo da una situazione un po' diversa. Io sono d'accordo con lei quando dice... perché ne sentivo parlare da giovane medico, quando ero ancora fuori di questo Campus Biomedico, negli Anni Ottanta quando c'era il Professore Ranieri all'Università di Palermo di Cardiologia che pensava di fare... Purtroppo il danno del meridione è che si inizi un pensiero che in quel momento si può fare, quando si realizdopo trent'anni è cambiato il mondo. Allora trent'anni fa aveva un significato e probabilmente era una fattibile, adesso come dice lei, le Leggi sono tali cambiate che tu quello che pensavi di poter fare, che aveva un Significato trent'anni fa adesso non lo puoi più fare. Una cosa diversa è dire all'Università di Palermo, cioè la nostra Università complessivamente, facciamo qualcosa anche in Provincia di Trapani, in questo caso a Marsala, perché c'è lo stabile innanzitutto che ti metto a... e questo credo che noi stiamo dicendo due cose diverse. Il Campus Biomedico così come è nato, venti - trent'anni fa credo che non ce lo faranno fare mai, tranne per una perdita di tempo. Lo stabile è nel terreno dell'ASP e con il segretario che ha seguito l'abbiamo dovuto cedere perché era di... Quando tu fai uno stabile il proprietario e del terreno dove lo fai, lì ci sono Avvocati e cose varie, non l'ha deciso il Sindaco di turno, non l'ha deciso il Segretario, ma vedendo un po' tutta una serie di regolamenti, noi abbiamo dovuto cedere all'ASP l'immobile. Fatta questa premessa dev'essere chiaro, quello che noi dobbiamo pretendere dall'Università di Palermo, dalla Facoltà di Medicina è: facciamo altro. Come stiamo facendo di tutto e credo che siamo tutti d'accordo: restate qua con la Vitivinicultura perché serve in questa città, la città del Vino, la storia la sappiamo, la sapete più voi che io che non mi occupo meno di vino, quindi perdere questo per non pagare l'affitto della Provincia, mi sembra una cosa... un qualche cosa che dobbiamo fare tutti insieme per non perderla. Così anche con l'Università, c'è un immobile, fai in modo di spostare verso la Periferia un qualche cosa che anziché i ragazzi vengano a Palermo a fare il corso infermieristico o tutto quello che si può fare, facciamolo qua. Ma secondo me se noi usciamo fuori dal Campus, sì che quell'Università si può fare. Una cosa se ci va solo il Sindaco a parlare con il Rettore dicendogli "Caro Rettore facciamo in modo che si faccia..." è una cosa che va tutta la città, su questo siamo d'accordo. Il problema di uscire fuori, Campus o non Campus... Il Campus è un qualche cosa che secondo me si rischia di perdere del tempo ed altro, perché come sono le Leggi adesso non si farà mai, una cosa è dire all'Università di Palermo "Caro Rettore, Caro Preside della Facoltà di Medicina..." siccome hanno tutta una loro visione, che vorrebbero che tutto fosse concentrato a Palermo per tutta una serie di organizzazione, mettiamola in questo modo e dire "Noi pretendiamo che anche a Marsala" come già dico io da tre anni circa, "Facciamo in modo che anche a Marsala si possa fare un corso di quello che serve di più o di quello che è possibile fare". Io in questi casi sono abbastanza laico, si può fare il corso infermieristico? Sì, va bene. No, quello. Si può fare il corso di riabilitazione? Sì alla riabilitazione. Perché qualsiasi cosa che facciamo qua è un qualche cosa in più. Ma secondo me dobbiamo uscire fuori Campus o non Campus. Perché il Campus è alla faccenda dove rischiamo di perdere tempo e possiamo incorrere rn altre situazioni che non ci portano da nessuna parte.

PRESIDENTE GALFANO

Aveva chiesto d'intervenire la collega Federica Meo. Prego.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Colleghi. Da quello che ho capito le finalità sono per tutti uquali perché a noi tutti piacerebbe avere in quel luogo un'università pulsante, che sia di infermieristica, che sia di radiologia o scelte similari. Però, tecnicamente io non riesco a capire una cosa, anche dai ragionamenti fatti. Se non ho capito male è stato l'ASP a decidere di recedere questo contratto, se non sbaglio. E quindi da questo vorrei anche capire se nel tempo queste cose di cui parla lei Sindaco e queste cose che noi tutti vogliamo, quindi la finalità è questa, che non è più quella del Campus Biomedico, ma in realtà sarebbe una cosa vicina ma differente. Perché al momento se noi rimaniamo nel Campus Biomedico, ovviamente come ha detto lei ci va lei da Sindaco soltanto a parlare con l'Università di Palermo e non più l'ASP che non è più d'accordo a tale scelta. Quindi se noi rimiamo al Campus Biomedico così come oggi avremmo l'opportunità o burocraticamente non è più possibile fare quello che nei tempi passati si era deciso di fare. Ecco

non so se sono stata chiara. Invece facendo il Recesso da questo Campus possiamo avere l'opportunità, in un futuro tramite anche l'ASP di far venire qua, nella Provincia di Trapani, a Marsala in questo luogo anche dei corsi Universitari. Non so se sono stata chiara. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Ha posto una domanda. Sindaco vuole rispondere? Credevo opportuno di fare due - tre interventi e poi lei magari risponde. Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Signor Sindaco, intanto è opportuno precisare che i tempi non sono trent'anni, non sono trent'anni come dice il Sindaco, i tempi di, diciamo così, di idea del Campus. Perché in realtà il Campus nasce credo intorno al 2000, 2000 - 2001 e lì viene messa in piedi, chiamiamola, società fatta da privati che sono con due Associazioni il Comune e l'ASP che mette a disposizione l'area per realizzare questo progetto ambizioso che ad oggi, che sia ben chiaro e che tutti devono sapere è realizzato per metà. Perché in realtà è campus che oggi è formato con un immobile che riguarda solo la parte didattica, realmente il progetto iniziale prevedeva anche quello che dovevano essere gli alloggi per la realizzazione del Campus, perché Campus significa questo. Nasce con un'intesa con l'allora Sindaco, Eugenio Galfano, e devo dire che per un bel periodo di tempo questa cosa prende corpo fino a quando arriva questo benedetto finanziamento per la realizzazione di... diciamo che è un primo step del progetto iniziale e che devo dire in maniera, diciamo, con grande impegno l'allora Sindaco Carini riesce a mettere in piedi tutto quello che è il meccanismo per realizzare quello che noi oggi abbiamo e di quello che vediamo. Poi arrivati ad un certo punto accede, perché dobbiamo sapere, la gente deve sapere, devono sapere i cittadini, io non ero Consigliere Comunale nella scorsa Consiliatura, per avere e per essere collaudato questo benedetto locale, chiamiamolo immobile si perdono tre anni. Non si capisce bene, il locale era finito, era pronto, si comincia, non si comincia, tre anni di tempo, arriva il dottore Di Girolamo e finalmente, finalmente, si riesce ad avere le chiavi di quest'immobile, di cui vero che la proprietà è dell'ASP ma in quanto... siccome l'immobile è costruito su un terreno che è di proprietà dell'ASP non è che poteva essere il proprietario Giovanni Sinacori, è normale che le chiavi vanno consegnate a chi detiene il titolo di proprietà, anche se, nell'atto costitutivo o di quello che è il progetto iniziale l'ASP mette a disposizione il terreno per 99 anni, se non ricordo male, collega Milazzo dovrebbe essere per 99 anni che aveva messo a disposizione l'ASP il terreno per la realizzazione del progetto. Nel 2017 finalmente questo locale è pronto. Giustamente l'ASP che cosa dice? O andiamo

avanti oppure questo locale, di quest'immobile ne dobbiamo realizzare. Sindaco ma un tentativo di cercare di mettere gli attori principali, tutti incominciando dall'Università di Palermo, dell'Ateneo di Palermo è stato fatto in questi anni? Oppure si dice: abbiamo un locale, non serve, tanto il progetto era di Grillo cancelliamolo. Un tentativo di incontrare il Rettore dell'Ateneo di Palermo con l'Assemblea di Soci è stato fatto? Questa era la proposta dell'ASP. Oggi l'ASP cambia vertice. Vorrei capire se in questi giorni, con il nuovo Commissario, quello che è il Consiglio D'Amministrazione, l'Assemblea dei Soci, fra cui anche il Comune di Marsala ha avuto modo di rapportarsi con il Dottore Damiani per vedere se l'ASP è sempre dello stesso avviso di decidere: io non sono interessata, se non se ne deve fare niente mi prendo i locali. Dico un tentativo è stato fatto? Anche perché, sindaco, per come parla lei, che dice che i tempi sono cambiati, oggi avere un corso universitario a Marsala potrebbe essere fin troppo ambizioso tanto quanto costa, perché costa. Ma non è che siamo noi in uno stato di recessione, Sindaco, perché qua per come si parla, non dobbiamo fare più figli.

SINDACO

Consigliere Io non ho detto questo, che ha un costo. Io ho detto una cosa diversa. Io non hanno mai detto che ha un costo e non si può fare. Io dico che il Campus Biomedico è una cosa diversa che l'Università faccia un corso qua.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perché non lo può fare? Lo fa a Caltanissetta. Perché a Caltanissetta non c'è una Sezione distaccata di Medicina, Sindaco?

SINDACO

Ma di fatto forse non mi ha capito.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Che lei lo vorrebbe fare, allora.

SINDACO

Assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se ci sono le condizioni.

<u>SINDACO</u>

Il Campus per com'è nato...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ho fatto la distinzione fra quello di avere un locale, un edificio adibito alla didattica ed una cosa è parlare del Campus che non esiste più perché quella parte di Campus non

è stata neanche più finanziata. Ma il Campus che cos'è? Sono gli alloggi per tutti i ragazzi che poi dovrebbero frequentare l'Università. Ma di fatto l'immobile per fare la didattica c'è. Dunque non significa che a Marsala non si possa avere un domani una Sezione distaccata di Medicina o di una scuola di specializzazione.

SINDACO

Diciamo la stessa cosa. Forse lei non mi ha seguito, mi dispiace. Diciamo la stessa cosa.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ed allora perché lo dobbiamo recedere. Perché non potete tare… ci siamo capiti male.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Coppola un attimo solo. Perché se ci accavalliamo con le voci non capiamo più nulla. Innanzitutto invito i Consiglieri qui alla mia sinistra a non disturbare l'Aula. Il Consigliere Coppola e poi il Sindaco rispondere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'idea Campus non esiste più. È vero, non esiste più l'idea Campus ma non significa che lì non si possa realizzare una sezione staccata di Medicina. Perché non si può realizzare?

SINDACO

E chi ha detto questo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ed allora perché dobbiamo sciogliere il Campus. Invece di Chiamarlo Campus lo chiamiamo un'altra cosa, che cosa cambia. Che cosa cambia. Noi stiamo proponendo di sciogliere una società, un progetto perché non c'è più il campus, cioè nel senso che come alloggi è rimasto solo l'immobile per poter realizzare eventualmente didattica, che può essere a servizio, visto che c'è l'ospedale vicino. Dunque non vedo il perché noi dovremmo recedere dal Consorzio senza che ci sia un motivo. Infatti, si chiama Consorzio del Campus Biomedico. Allora, il Campus non esiste più. Può anche darsi che domani cambieranno le cose, il nuovo Governo... io faccio un appello a quelli dei Cinque Stelle che potrebbero anche rifinanziare il progetto del Campus, ma intanto noi partiamo che abbiamo l'idea di un immobile che è fatto, che è adibito a didattica che è collegato all'Ospedale. Sindaco l'altra sera noi, il nostro Gruppo ha votato il Piano di Previsione dei Rifiuti e ho specificato, non che siamo la sua stampella, perché ripeto io contesto tutto o quanto non condivido il suo Progetto Politico, non significa che io non devo votare la speranza che è quella di migliorare le condizioni di vita e di decoro della città, quindi ho votato il PEF perché ho la speranza. Ora perché io non devo

avere la speranza che Marsala possa avere una Sezione Staccata di Medicina Probabilmente se, in maniera seria, concreta, con gli attori principali, coinvolgendo anche i privati, chi lo dice che non si può realizzare una sede staccata di Medicina a Marsala. Chi lo dice? 100.000,00 euro l'anno, più di 100.000,00 euro all'anno alla Libera Università di Trapani, non vedo perché non ne possiamo spendere eventualmente 200.000,00 per darli ad un accordo di programma o di convenzione con l'Università per fare una sezione di medicina distaccata a Marsala. Ne spendiamo tanti di soldi, signor Sindaco, ne abbiamo speso oltre 200.000,00 euro per stagioni teatrali dove sono andate a vederle quattro persone. È stato fallimentare. Non vedo perché non dobbiamo fare una prova. Oggi solo perché l'ASP ha avuto i locali, le chiavi e vuole chiudere e vuole completamente cassare un progetto io non me la sento, perché non mi faccio impallinare né da Grillo e neanche dalla Città. Perché dopo che un progetto, dopo vent'anni che viene realizzato io oggi dall'Onorevole Grillo e da chi ha sostenuto questo progetto, che il Consiglio Comunale ha sciolto il Campus Biomedico non me lo faccio dire. Non se lo deve fare dire neanche lei, perché il tentativo va fatto Sindaco. Questo tentativo va fatto. Poi se fra un anno, due anni non ci riusciamo, perché non ci sono le condizioni perché l'Università non ha gli strumenti, perché non abbiamo le risorse, allora un tentativo va fatto. Se l'ASP vuole uscire ci dà i locali e ce li teniamo noi, facciamo altro. Altro, logicamente non è che possiamo dire quello che possiamo fare, sempre alla cosa collegata... Perché? Lì ci potrebbero andare a finire le sedi delle sezioni, per esempio, perché l'ASP si deve prendere... Guardi io sono Dipendente ASP quindi servono... ma in questo momento sto parlando da Amministratore della Città. Chi lo dici che noi lì non ci possiamo andare a portare le sedi, alcune sedi di Associazioni di Volontariato che orbitano nell'ambito dell'Ospedale. Chi lo dice. Perché dobbiamo chiudere qualsiasi speranza. Le speranze vanno chiuse quando non c'è più niente da fare. È come se noi stacchiamo la spina ad uno che ancora non sappiamo se è in coma irreversibile o no, Sindaco. Se lei stesso dice che è... (parola non chiara)... allora tentiamo, proviamo. Io non so se a giorni... può essere lei, come Capo dell'Amministrazione, convochi l'Assemblea dei soci, immediatamente, con urgenza. Eventualmente fra qualche mese, fra un anno, o chi sarà il prossimo Sindaco, che se la sbriga il prossimo Sindaco, a fine mandato non me la sento di prendermi questa responsabilità, per tanti motivi, anche dal punto di vista politico, perché la città che ci quarda ed osserva e dice: "Guarda una cosa volevamo fare buona, il Campus Biomedico. Che cosa fanno? Lo sciolgono". Con quale motivo? Che regaliamo come dice il Collega Milazzo, giustamente i locali sono dell'ASP, ma l'ASP Pretore ha il titolo dell'Area di sedime, solo per questo. Dunque Sindaco quello che noi invitiamo, io sono contrario ad approvare questa delibera. Poi sulla questione delle Partecipate è un altro ragionamento, perché ci sono anche aspetti normativi e contabili che vanno verificati. Ma non è il problema di 3.000,00/5.000.00/10.000,00 euro l'anno che possiamo investire ancora per un altro anno, altri due anni per una speranza. Questo tentativo bisogna farlo, anzi io mi appello a lei affinché dica: "Consiglio Comunale siamo tutti d'accordo, noi siamo capaci a riuscire a recuperare 100.000,00 euro - 200.000,00 euro perché ci crediamo?" Sa che cosa significa? Sapete che cosa significa avere un'Università, una Sezione Staccata di Medicina a Marsala?

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Coppola si avvii alle conclusioni, grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

O quello che potrebbe essere magari una scuola di specializzazione, come il Corso di Infermieristico, OSA, OSS tutto quello che vogliamo. Ma perché noi dobbiamo, veramente spegnere questa speranza. Io non me la sento. Almeno oggi non me la sento se il prossimo Sindaco, che non so chi sarà, se ci saremo o non ci saremo, saremo ancora qui, quindi ha un'altra visione diversa e quindi non ci sono le condizioni, ma un tentativo va fatto. Sindaco lei colpa non ne ha. Io non sto dando la colpa. Io le posso dare la colpa, o perché lei magari lei non è stato ancora incoraggiato anche dalla politica, perché oggi la politica è assente. Perché il problema del Campus Biomedico, chiamiamolo Campus Biomedico o di quello che potrebbe diventare quel posto lì, non è solo un problema del Sindaco di Marsala, ma riguarda anche tutta la provincia di Trapani, perché noi abbiamo l'ospedale adequato, abbiamo i locali per la didattica adeguati, ma la politica bisogna che si intesti almeno una battaglia. Noi abbiamo due deputati a cui io faccio appello affinché questo progetto venga realizzato, perché è una cosa importantissima, per noi è economia e può diventare lustro per la città di Marsala. Non si può... tanto i locali... che ci stiamo a fare. Non è così. Non è così Sindaco. Io sono al suo fianco finché noi possiamo portare avanti una battaglia. Dunque la nostra posizione è quella che per adesso non ce la sentiamo di sciogliere questa delibera.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliere Coppola. È iscritto ad intervenire il Consigliere Aldo Rodriquez. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Non so come riprendere il discorso dopo dieci volte che l'ha ripetuto il collega Consigliere. Dopo dieci volte che hai ripetuto la stessa cosa mi sembrano riferire determinate cose. Ma lo rincariamo, perché sono

d'accordissimo su quello che dice lei Consigliere. Sindaco a me sembra di vivere sempre delle storie già viste, soprattutto delle storielle che mi portano indietro negli anni. Oggi io ho 54 anni, ma mi ricordo quando avevo 4 - 5 anni quando ci riunivamo tra ragazzini per strada e si ideava la progettazione di acquistare il pallone per giocare a calcio ed eravamo in tre, uno aveva l'idea, l'altro metteva i soldi per poterlo acquistare e l'altro lo teneva. Alla fine dei giochi finiva sempre che chi aveva il pallone se lo portava a casa e finiva la storia. Ora io credo che questa sia la stessa cosa, perché qua c'è stata un'idea progettuale, c'è stato chi aveva il terreno e c'è chi ha avuto l'idea di vedere lungo e trovare i finanziamenti, di realizzare l'opera. Ora nel momento in cui abbiamo l'opera realizzata, una delle poche opere pubbliche realizzate...

SINDACO

Abbiamo un immobile realizzato. Un immobile, che è ben diverso...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma era un'opera pubblica.

SINDACO

No, no! Bisogna essere precisi. Abbiamo un immobile realizzato. Abbiamo un palazzo realizzato. Ma sicuramente l'organizzazione di un'Università, di un Campus non c'è.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Lei non sa quello che voglio dire io, non preceda a quello che sto dicendo io. Abbiamo l'opera. Mi fa strano pensare che questa richiesta da parte dell'ASP avvenga sullo e semplicemente nel momento in cui noi Amministrazione e quindi lei, fa rilasciare l'abitabilità e l'agibilità di questi locali. Mi viene un dubbio, ma come mai questa voglia da parte dell'ASP non veniva prima? Perché questa situazione non ha... questa richiesta di recesso da parte nostra e l'acquisizione da parte dell'ASP non veniva prima? Questa cosa mi lascia dubbioso, questa cosa mi dà pensare. Io ricordo ai più, soprattutto ai componenti della Commissione Accesso agli Atti che io presiedevo ed ora non più... Presidente lei era anche presente, come era presente Giovanni Sinacori e tanti altri, Walter e Licari, noi abbiamo fatto un percorso di informarci su questo atto deliberavo. Perché fra le due Commissioni, anche la Commissione Accesso agli Atti ha avuto la possibilità di studiare questo atto deliberativo. Ricordo bene che abbiamo fatto un percorso che è stato quello di interrogare o chiedere lumi a tutte le parti in causa, quindi chiedendo a lei, se ben si ricorda Sindaco è venuto Commissione, abbiamo chiesto quale era il parere della parte politica e quindi dell'Amministrazione, abbiamo chiesto il parere all'ASP ed abbiamo chiesto anche

il parere ai privati. Bene, se ricordo bene il parere quello suo rimane tale e quale ed io oggi, dopo almeno sette otto mesi mi sarei aspettato altro, invece vedo le stesse
cose dette in quel periodo di Commissione. L'ASP era sempre, per quanto riguarda l'acquisizione dell'immobile, ma
ricordo bene e faccio ricordare anche ai componenti della
Commissione che la parte privata avevano delle idee progettuali. Ora mi chiedo, Sindaco, da quel momento l'Amministrazione ha cercato un incontro con queste parti privati
per capire quale poteva era destinazione finale o oggi
quale poteva essere una destinazione di questo Campus? Le
chiedo ma da parte sua, tra quello che di venirmi a dire
qui in aula che sono passati tempi, le leggi sono cambiate,
ha avuto quest'Amministrazione un'idea progettuale seria da
poter portare oggi in Consiglio Comunale? Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Rodriquez. Sindaco se vuole intervenire, poi facciamo un altro giro di interventi.

SINDACO

Parto dall'ultima domanda. Credo che un Sindaco di una Città non deve avere un'idea progettuale sulla sanità, perché non è di competenza del Sindaco di una citta o di fare un Campus Biomedico a Marsala, quindi io non ho nessuna idea progettuale su questo, perché credo che non sia di nostra competenza. Se vogliamo una breve storia di quando ci siamo insediati, noi abbiamo avuto più incontri con la parte privata, è stato sempre presente il Segretario perché io non ero contrario a priori perché c'era un avversario politico, assolutamente, nel momento in cui ho iniziato a fare il Sindaco, facevo il Sindaco, lo dico io e quindi non c'era motivo di non dirlo. Siccome l'avete detto, avete fatto capire... io dico come stanno le cose, insomma. Ne abbiamo parlato, abbiamo discusso delle quote di partecipazione, perché in quella situazione ci siamo trovati che la Maggioranza era del privato, le quote di maggioranza erano del privato e non del pubblico, pubblico si intende ASP più Comune. Li Segretario mi corregga se non è così. Abbiamo discusso, si stava trovando una quadra in qualche modo. Dopo il Privato non ha voluto recedere su alcune situazioni. L'ASP dopo un po', sapendo che l'immobile era nel suo terreno abbiamo fatto un atto di cessione dell'immobile all'ASP per come doveva essere fatto. Nel frattempo, io dico che sono cambiate le normative e cose varie e quindi non aveva senso il Campus Biomedico gestito in qualche modo dal privato, che sono due cose diverse, insisto, Campus Biomedico per com'era iniziato con là maggioranza nelle mani sei soci privati, a prescindere di come uno la vuole pensare. Chiarito questo io non ho mai detto che a Marsala o in periferia non ci debba essere un qualcosa che dipenda dall'Università di Palermo, fin quando non... Io non ho mai

detto l'Università di Palermo. È una cosa ben diversa dalla gestione del privato. Io non so come dev'essere fatto. Se poi il privato riesce a gestire una qualche cosa, io personalmente che non è competenza del Sindaco gestire la Sanità, non ho nessun problema, il privato va a Palermo, va all'Università, va all'ASP e si fa autorizzare a gestire dei corsi di medicina, di radiologia, di scienza, di qualsiasi cosa che vuole e lo faccia. Qual è il problema. Io non capisco qual è il problema. Il problema è nostro? Il privato va all'Università, va alla Regione e gli dice: "Io voglio gestire un corso di..." questo è un aspetto. L'altra cosa è interloquire con l'Università per avere l'Università di Palermo e fare qua dei corsi di medicina o di infermieristica io sono d'accordo. Ne ho parlato per due - tre anni, ma fin quando c'è questa situazione, io credo che noi non faremo né l'uno che non possiamo fare e neanche l'altro che lo potremmo fare. Forse dovremmo uscire da quest'equivoco e dire "Cara Università noi vogliamo che tu Università fai dei corsi anche in periferia. Noi mettiamo a disposizione i locali..." o l'ASP o chiunque esso sia, mettiamo a disposizione dei locali, chiediamo... visto che diamo il 100.000,00 euro all'Università di Trapani, sulla succursale, pretendiamo che qua programmi nel tuo futuro un corso di... Sono due cose diverse. Il Campus biomedico è una gestione privatistica di qualche cosa che non esiste. Poi insisto, se il privato riesce ad avere tutto quello che vuole, io personalmente non mi metterò di traverso, perché sono due cose diverse. Quindi noi dobbiamo decidere che cosa fare. Il privato va a Palermo, va a Roma, si autofinanzia, va quello che vuole, io non mi metterò mai di traverso. Un'altra cosa è che il Sindaco va dal Rettore, All'Assessorato alla Sanità, il precedente, l'attuale ed il futuro e dire "Noi pretendiamo che a Marsala ci sia un corso di..." sono due cose diverse. Qua secondo me l'equivoco è privato o pubblico. Il privato ci riesce ed io posso essere contento. Di questo ne avevamo parlato, non è stato possibile, forse più per colpa del privato, che nostra. Attualmente la situazione rè completamente diversa, quindi uscite fuori da quest'equivoco, uscite fuori da quest'equivoco che è un equivoco secondo me.

PRESIDENTE GALFANO

Sindaco forse doveva dare qualche chiarimento alla collega Federica Meo, se non sbaglio. Sindaco mi scusi, c'era Federica Meo che aveva chiesto qualche cosa, magari glielo ricorda perché capisco che...

SINDACO

Che cosa possiamo fare. Con l'Università si può intervenire e si deve interloquire, direttamente con l'Università. Anche con l'Assessorato Regionale alla Sanità, con l'ASP, dicendo: noi pretendiamo che anche a Marsala oltre alla fa-

coltà di vitivinicoltura, come stiamo lavorando, ci sia un corso di... Ma direttamente con l'Università. Qua c'è l'equivoco, Campus, privato... sono cose del privato. Se il Privato riesce io non dirò mai di no, se il privato ci riesce. Ma una cosa e del privato... Se riesce ad ottenere tutte le autorizzazioni, tutte le cose se le fa il privato, sennò dobbiamo interloquire con l'Università, come sarebbe opportuno interloquire con l'Università e con l'Assessorato, ASP, braccio dell'Assessorato, ho fatto, lo facciamo tutti insieme. Ma sono due cose separate.

PRESIDENTE GALFANO

Facciamo una cosa, il turno era che c'era la collega Linda Licari, che dovrà fare il primo intervento, dopodiché interveniamo per la seconda volta. Facciamo così, abbiamo iniziamo così e continuiamo così. Collega Linda Licari, prego.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Siccome io non faccio parte delle Commissioni di merito che affrontano, che hanno trattato l'argomento vorrei capire meglio, ho partecipato solo forse ad una o due Commissioni di Affari Generali, credo delegata ed avevo il piacere, credo che sia utile all'Aula, visto che c'è la presenza del dottore Filippo Angileri, che relazionasse su quali sono i pro ed i contro. Perché credo che poi oltre all'indirizzo politico, sia un indirizzo tecnico fondamentale che ha influito su questa scelta per arrivare a deliberare questa decisione. Pertanto io volevo, Presidente, se ci consente, una volta che è qui il dottor Filippo Angileri avere una breve relazione su questa scelta, su quest'indirizzo che ha seguito l'Amministrazione, di questo recesso. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Un attimo solo. C'era il Presidente della Commissione Bilancio che voleva intervenire su questo e poi diamo la parola al Dottore Angileri.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, al dottore Angileri io volevo chiedere una cosa. Dico che noi abbiamo un obbligo giuridico di recedere dal Consorzio Campus Biomedico o no? Oppure non abbiamo quest'obbligo. Poi volevo chiedere se la motivazione del recesso è una motivazione che riguarda solo l'impossibilità di arrivare a determinate finalità da parte del Consorzio o se è una motivazione relativa ai costi che si devono sostenere per il mantenimento del Consorzio. Questo è quello che volevo chiedere.

PRESIDENTE GALFANO

Allora dottore Angileri può rispondere alla domanda della collega Licari e del Collega Cimiotta e poi iniziamo la seconda tornata. Prego.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Per capire se dobbiamo o no recedere o mantenere la partecipazione nel Consorzio Campus Universitario bisogna partire dall'Articolo 4 del Decreto Legislativo 175/2016 in vigore dal 27 giugno 2017. In particolare all'Articolo 4, al Primo Comma, il Decreto Amministrativo recita "Le Amministrazioni Pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprietà finalità istituzionale. Né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in tali società." Quindi questo primo comma toglie ogni dubbio, ovvero dal 27 giugno 2017 il Comune di Marsala, così come gli altri Enti, non possono detenere partecipazioni in Società, in questo caso nel Consorzio che non siano, che siano corrispondenti o confacenti alle proprie finalità istituzionali. Questo è l'assunto normativo.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Posso un attimo? Ma il Consorzio è equiparabile alle Società?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Sì, purtroppo sì. Società Consortile. Andiamo avanti. c'è un'altra norma, che non ho portato, che comunque la possiamo andare a recuperare, che obbliga gli Enti ad uscire da Società, Consorzi, Enti Pubblici che abbiamo portano perdite o conseguito perdite negli ultimi tre esercizi. E questo è il caso. C'è un'altra norma che dice che gli Enti che partecipano a consorzi rispondono della quota del fondo consortile. Ovvero nelle obbligazioni assunte nei confronti di terzi da parte dell'Organo Consortile quest'Organo risponde con il proprio fondo Consortile. Noi siamo stati chiamati prima dall'ASP che chiede il recesso e cita pure il Comune di Marsala a quanti si oppongano al recesso a rifondere pure le spese di giudizio, perché ha chiesto al Tribunale di pronunciarsi sul suo recesso, ovvero di far ottemperare il campus Biomedico e l'Assemblea per deliberare il ricesso dell'ASP. Un'altra cosa che c'è ancora, che il Campus Biomedico, al 31 dicembre 2017 aveva accumulato perdite per 74.000,00 euro e rotti, di cui ha chiesto al Comune di Marsala la refusione di 34.000,00 euro e rotti pari al 47% circa di partecipazione al Fondo Consortile da parte del Comune di Marsala. Quindi il mantenimento ... (intervento fuori microfono)... Queste perdite sono per il non funzionamento del Campus Biomedico. C'è un Collegio Sindacale, penso delle spese di mantenimento di quelle che sono

le... anche per l'inattività del Consorzio ci sono delle spese che vengono sostenute annualmente. Il Consiglio d'Amministrazione credo che sia a titolo gratuito, credo. Però, diciamo che ci sono delle perdite che si sono accumunate negli anni che qualora non si decida lo scioglimento, perché era obbligo del Consiglio d'Amministrazione deliberare lo scioglimento quando le perdite erano a pari del Fondo Consortile, cosa che è stata chiesta o forse non è stata chiesta. Ho visto i lavori assembleari ed è stato chiesto dal Collegio Sindacale, ma non è stato posto in liquidazione il Consorzio, perché è obbligo degli Amministratori porre in liquidazione il Consorzio perché il fondo consortile non era più capiente a coprire le perdite. Quindi detto questo ognuno si assume le Proprie responsabilità. Debbo dire che il parere dell'Ufficio dev'essere obbligatoriamente sfavorevole, perché comporta un danno erariale in virtù anche dell'inoperatività del Consorzio fino ad oggi, costituito nel 2001, lo Statuto riapprovato nel 2009. Dal 2012 c'è un immobile pronto e fino al 2019 non c'è un Piano Industriale per il rilancio del Consorzio. Dal 2012 che è stato terminato.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie. Aveva chiesto d'intervenire il collega Calogero Ferreri, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Sindaco, Dirigenti, colleghi. Con riguardo alla delibera in trattazione, forse l'abbiamo trattata mesi e mesi fa in Commissione che qualche cosa sinceramente mi sfugge, però siamo in una fase dove ci troviamo con un immobile chiuso da anni, forse dobbiamo ringraziare chi è all'interno dei locali dell'ASP che non è vandalizzato perché spesso ci ritroviamo incompiute o opere realizzaspesso vengono danneggiate. Ci ritroviamo con quest'idea di Campus Biomedico che, diciamo, dalla teoria alla pratica qualche cosa è venuta meno. In questa fase le proposte sono tutte positive, ottime, ma dobbiamo guardare anche in faccio alla realtà. Siamo con un'idea iniziata dieci anni fa e nel 2019 siamo arrivati con dei locali chiusi e la Società, tra ASP, privati ed il Comune di Marsala, ci ritroviamo che adesso per il Comune di Marsala, sono fesserie per carità, ma sono perdite per le casse del Comune. Quindi volevo capire domani, solo che non mi ascolta nessuno, forse il Vice Sindaco mi potrà dare risposta, Da quello che ho capito l'ASP si è tirata fuori dal Campus Biomedico. Il Comune si tira fuori dal Campus Biomedico, volevo capire, oltre al suolo che sappiamo tutti che è l'ASP i locali che fine faranno. Perché io sono d'accordo a lasciare il Campus Biomedico. I locali li può prendere l'ASP da domani mattina, con un'idea, perché non è quasi impossibile che l'ASP potrebbe pure fare dei corsi d'infermieristica o altro. Non ha nessun vincolo, ma noi abbiamo dei locali che sono nati all'interno del suolo dell'ASP. Quindi volevo capire domani, qualora il Comune di Marsala stasera esce fuori da quest'idea di Campus Biomedico i locali che fine faranno. Soltanto per questo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie consigliere Ferreri. Il Consigliere Michele Gandolfo. Prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io volevo un chiarimento anche per andare avanti. Perché se c'è responsabilità erariale che ne risponde il Consiglio Comunale dobbiamo andare a capire. Dall'esposizione del Dirigente del Settore sembrerebbe che ci siano delle responsabilità a carico dei Consiglieri se decidano praticamente di mantenere e non recedere. Quindi è un problema di una certa serietà. Ci sono già 70.000,00 euro di debiti che sicuri andrebbero a cadere a carico dei Consiglieri e da oggi in poi...

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Posso puntualizzare una cosa?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Prego.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Allora abbiamo la citazione dell'ASP...

PRESIDENTE GALFANO

Dottor Angileri, fate voi? Discutete voi?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Mi scusi.

PRESIDENTE GALFANO

Se volete parlate voi due e noi vi ascoltiamo. Finisca l'intervento Consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io tecnicamente non sono in condizioni di andare a smontare quello che mi dice il Dirigente. Il Dirigente in questo momento mi sta dicendo che le responsabilità erariali sono del Consiglio Comunale. Se oggi i Consiglieri sono nelle condizioni tecniche di smentire quanto affermato dal Dirigente a mio avviso possiamo andare avanti, altrimenti stiamo parlando di niente.

PRESIDENTE GALFANO

Dottore Angileri ora può rispondere, perché giustamente l'argomento è.... Prego.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Come ho detto poco fa abbiamo un atto di citazione diretto, oltre al Campus Biomedico anche al Comune di Marsala per le spese di giudizio... è stato chiesto un giudizio quasi di ottemperanza per il recesso da parte dell'ASP. Contemporaneamente in questi giorni sono arrivate diffide ad adempiere da parte dei creditori del Consorzio dirette anche al Comune di Marsala. Impropriamente io ho risposto che ne risponde con il proprio Fondo Consortile il Consorzio, però potrebbero anche... sappiamo i tempi della giustizia, ci può essere l'addebito al Comune che non si pronuncia, visto che è da 15 mesi in Consiglio Comunale una delibera di recesso. Questo è di dicembre 2017. Le perdite sono 74.000,00 euro e rotti al 31 dicembre 2017. Nel 2018 non ho il bilancio. Ci sono anche le perdite del 2018. 34.000,00 euro sono stati chiesti.

PRESIDENTE GALFANO

Va bene. Poi nella seconda tornata farete le domande opportune. Il collega Daniele Nuccio, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Molto brevemente. Io condivido il tenore dell'intervento di Gandolfo, riconoscendo che tendenzialmente quando Filippo Angileri si è espresso in quest'Aula ha dimostrato di essere fra i più puntuali funzionari più preparati. Temo che abbia ragione Gandolfo, se siamo in grado di smontare la tesi del Dirigente, allora... Se poi dovessimo parlare fuori dai denti e dirci quello che noi in assemblea ma nelle altre Aule, durante le o Commissioni etc., come negli ultimi quindici anni, sappiamo che comunque la si pensi sia dal verso favorevole al mantenimento del Campus che degli oppositori, il grande nodo, il grande limite alla realizzazione di questa struttura è stato il fatto che era diretta emanazione, ispirazione dell'Onorevole Massimo Grillo che in questa città un ruolo l'ha avuto. Dunque io non entro nel merito se fosse giusto o meno, credo però che ad oggi, su due livelli argomento il mio intervento, uno che forse sra preferibile per dare un senso anche all'idea di collegialità della quale parliamo sempre, che nel momento in cui l'Amministrazione decide di cedere l'immobile per ragioni ovvie, visto che l'immobile insiste su un territorio che è il nostro ma è dell'ASP e di questo ne parlammo in Commissione Bilancio tempo fa. Forse era preferibile, sarebbe stato preferibile fare un ragionamento preliminare e dire: "Operiamo in questo senso, visto che c'è stato un finanziamento e comunque è transitato dal Comune", ma oggi non ci sono più le condizioni visto che 1'ASP sta venendo meno. Quindi io di fatto condivido l'intervento del Sindaco, oggi, seppur dico che probabilmente in quell'occasione sarebbe stato meglio provare a

fare un dibattito ed un ragionamento preliminare. Ad oggi, però, di fatto probabilmente è vero che le condizioni per fare giusto o sbagliato che fosse l'ispirazione o meno dell'Onorevole Grillo o meno, probabilmente le condizioni per portare quel progetto avanti sono venute meno e stante a quanto ci dice un Dirigente del quale io mi fido io personalmente annuncio il mio voto favorevole alla delibera.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Consigliere Nuccio. La collega Ingrassia, prego.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Io avevo pensato di fare un intervento con quanto dichiarato dal dottore Angileri, faccio una piccola deviazione. Noi abbiamo lavorato in Commissione su quest'atto deliberativo, non viene mai riportata nessuna nota, evidentemente, sono sopraggiunte in questo momento, mi è sembrato di capire. Se è così è, se ci dovesse essere la necessità allora a questo punto si ritira l'atto deliberativo, si integra di tutta la documentazione che sarebbe arrivata oggi e che metterebbe in difficoltà il Consiglio Comunale per ipotetiche, ipotetiche responsabilità erariali a questo punto, giusto? Perché non è possibile che noi discutiamo, lavoriamo. Fra l'altro il dottor Angileri è stato invitato in Commissione, è venuto, ha rilasciato dichiarazioni e di questo fatto non essere ne parla, non ne poteva parlare, evidentemente è subentrato un fatto nuovo e di questo fatto nuovo non solo noi volevamo essere avvisati in tempo e non a seguito della domanda opportuna della collega che ringrazio perché l'ha fatta la domanda, ma noi saremmo dovuti essere opportunamente avvisati di questo collega. Mi dispiace, allora a questo punto di che cosa parliamo. Ma io insisto sulla mia posizione perché ritengo che la politica si deve sempre assumere tutte le responsabilità ed evitare di trovarci di nuovo di fronte ad una cattedrale nel deserto. Anche perché fra i punti di domanda, come ho detto poco fa ce ne sono tanti ed uno è quello per esempio di capire e ha centrato l'argomento il collega Ferreri, l'ASP vuole i locali, prende i locali e poi però? Non che ne fa? Fa un atto di recesso. Chiede al Comune ed il Comune sembra essere d'accordo, perché ci ritroviamo di fronte ad una delibera di recesso ed a questo punto mi sorge spontanea colleghi la domanda. Ma non vorrei che ci fosse dietro qualche... non lo so qual è l'improponibile idea. L'ASP chiede i locali e li ottiene. Fa un passo indietro, chiede al Comune di fare un passo indietro, sappiamo, se non mi sbaglio, credo che sia così, che nel momento in cui anche il Comune fa un atto di recesso, i privati rimangono bloccati. Allora dico, a parte che condivido in pieno l'intervento del collega Coppola, aggiungo, abbiamo già detto potenziare, vedere, è possibile, non è possibile. Ma finora chiedo perché non ha mai funzionato? Quali sono le responsabilità e di chi sono

le responsabilità. Sono tutte in capo ai privati? Sono tutti in capo all'ASP o sono anche in capo al Comune? Perché mi piacerebbe capire perché dopo che c'è un investimento auspichiamo sempre il pubblico e privato e non ci dobbiamo limitare al piccolo sussidio, contributo straordinario o non straordinario che viene dato alle Associazioni, ai privati, ai non privati, smettiamola un poco. Qua ce un progetto, è stata costruita una realtà, è una realtà, facciamola funzionare. Io ora voglio sapere prima del voto perché non ha funzionato fino ad ora, a questo punto. Scusatemi, poi capire bene e chiedo all'Amministrazione se preferisce ritirarlo quest'atto per aggiornarlo, ma non credo neanche che sia così, comunque io lo chiedo, se ci sono responsabilità erariali su queste richieste fatte. Io credo che quando si fa la ricognizione e la ricognizione l'avete fatta da poco, la delibera sul Campus è stata fatta molto tempo fa, nella ricognizione dei beni immobili, la ricognizione è stata fatta da pochissimo, non si parla di questo e le spese relative al Campus Biomedico mi pare che sono 11.000,00 euro. Dico non si può neanche proporre di sciogliere, di fare un recesso dal... (parola non chiara)... Garibaldino, cioè cose che non costano niente. Allora signori miei ci vuole anche stile. Non possiamo noi dimenticarci di realtà che fra l'altro costano niente, niente a fronte invece di scel-120.000,00, credo di più, da anni che noi diamo all'Università, e bene facciamo, ma io ho chiesto in Commissione quali sono i benefici che ne ricava la città di Marsala. Quanti sono i ragazzi che frequentano. Qual è il ritorno per la città di Marsala a fronte di oltre 160/170 non ricordo bene, quanto dà il Comune ogni anno all'Università. Ed allora per favore vediamo di fare discorsi di ampio respiro che è preferibile invece di creare allarmismi che non esistono. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Dovevano intervenire i colleghi Meo e Coppola. Nel frattempo si sono prenotati i colleghi Sinacori e Walter Alagna che devono intervenire per la prima volta e quindi diamo la parola a loro. Collega Sinacori prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Signor Vice Sindaco, Dottore Angileri, colleghi Consiglieri. Io desideravo, dottore Angileri... Signor Presidente mi rivolgo a lei per il dottore Angileri, che ringrazio e sono d'accordo con il mio collega Consigliere Comunale Daniele Nuccio nell'indicarne la puntualità e la precisione, perché lo abbiamo sperimentato in tal senso, sapere se mi può togliere una curiosità, qual è la Legge, l'articolo, il comma ed il paragrafo che obbligava il Sindaco di Marsala e la motivazione a restituire l'immobile all'ASP di Trapani. Desidero saperlo, perché questo è importante, perché se noi andiamo qui a parla-

re di un danno erariale che in questo momento causiamo al Comune, come Comune di Marsala io sono pronto a far intervenire la Corte dei Conti su 1.500.000,00 euro che sono stati spesi e che abbiamo regalato all'ASP di Trapani. Vorrei capire qual è il presupposto giuridico che ne deriva, perché senza che sia stata presa una decisione, perché fino ad oggi non l'abbiamo ancora presa la decisione, abbiamo restituito l'immobile all'ASP di Trapani. Io vorrei capirlo questo e mi piacerebbe saperlo, ripeto, con un supporto giuridico in maniera puntuale come è stato fatto per un paventato danno che eventualmente la quota Consortile dovrebbe essere, dovrebbe essere. E vi ricordo che questa è una decisione che a motu proprio, per non scomodare la Santa Sede, però a motu proprio ha preso il Sindaco della Città di Marsala ed io avrei da allargare il ragionamento, Carissimo Collega Nuccio, oltre ad un ragionamento preliminare, visto e considerato che si tratta di un Consorzio e che quindi non è impegnata solo ed esclusivamente una maggioranza politica, ma la città, oltre ad un ragionamento preliminare sulla scelta di recedere o meno, vorrei capire perché dopo aver speso questi soldi che sono comunque della Comunità Italiana, cediamo l'immobile all'ASP di Trapani e ci fermiamo al fatto che l'allora Commissario Straordinario Protempore, dottore Bavetta, assieme al capo del Servizio degli Affari Legali ci dice, minacciandoci in una maniera assolutamente, altro che mancanza di stile, ma assolutamente che non trova nessun riferimento nella Legislazione Italiana: o voi fate questo, perché noi ce ne usciamo lo stesso. Va beh, che se ne escano, ci lascino l'immobile, che vadano via. Non si ragiona così quando si programma. Non si ragiona così quando si programma. Ed allora la verità l'ha detto il Consigliere Daniele Nuccio, che pur trovandomi d'accordo nel fatto che forse il titolo "Campus Biomedico" ormai è datata non si è voluta cercare, trovare una soluzione diversa per destinare quell'immobile e per farlo funzionare nella città di Marsala. Perché anche lì c'era un ragionamento di carattere preconcetto, signor Sindaco.

SINDACO

Lo dice lei.

CONSIGLIERE SINACORI

Lo dico io, certo. Ma lei ha detto più volte "Che io sappia, che io sappia..." io le faccio invece riferimenti precisi e lo dico io, non dico "Che io sappia" signor Sindaco. Perché come si dice in quest'Aula quando ci assume la responsabilità, ci si assume la responsabilità. Altra questione, lei ha parlato con il dottore Damiani rispetto a questo discorso del Campus Biomedico o per lei è una questione ormai superata? Perché questo è un fatto importante signor Sindaco.

SINDACO

Per me è superato e quindi non c'è motivo.

CONSIGLIERE SINACORI

Oh, perfetto. Quindi non gliene frega niente se il giorno 10 c'è un'Assemblea dei Soci e del Consorzio, non gliene frega niente perché ormai per lei è superata, lei ormai ha deciso. Del locale se ne è liberato, del Consorzio recede. Facendo che cosa? Dicendo: "Attenzione, Consiglieri sappiate che eventualmente domani la Corte dei Conti potrà chiedervi conto di aver portato un danno erariale per tutti i soldi che ci sono", perché per me anche un centesimo ed importante, perché non è un problema di restituire eventualmente un centesimo, ma è un problema di condotta. Quindi a questo punto io ripeto, se questa cosa deve andare ad essere chiarita, rispetto alla questione contabile, non certamente penale perché non c'entra niente, che sia chiarita tutta dall'inizio alla fine.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente solo un riferimento, visto che...

PRESIDENTE GALFANO

Un attimo solo, stiamo seguendo un criterio collega Nuccio. Ci sono colleghi che non sono intervenuti. Poi faccio intervenire.

CONSIGLIERE NUCCIO

Dopo il collega Alagna. Non è un fatto personale, che non mi ha assolutamente attaccato.

PRESIDENTE GALFANO

No, ma neanche.

CONSIGLIERE NUCCIO

Però ha fatto riferimento ad un intervento mio e volevo precisare alcune cose.

PRESIDENTE GALFANO

Ora lo farà, gentilmente. Collega Alagna, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Dirigenti. Il dibattito in aula, come dire, viene apprezzato. Il confronto fra le parti nelle diverse tematiche, con le diverse interpretazioni... signor Presidente oggi si è discusso in aula di un progetto già fallito. Abbiamo ascoltato le opzioni che per certi versi mostra l'Amministrazione identiche a quelle dei Consiglieri che ne propon-

gono una diversa utilizzazione del Campus Biomedico, ma che in realtà produce atti amministrativi che parlano di altro. Il Campus Biomedico, signor Presidente, non è mai partito. Non è mai partito per le dinamiche legislative che si sono avute nel corso degli anni. Doveva essere formazione parasanitaria, di fatto così come abbiamo vissuto un confronto, signor Presidente, tramite lei ed il Presidente della Commissione Finanze ci siamo confrontati con la parte pubblica e con quella privata per capire meglio, perché si voleva raggiungere il risultato di ottenere l'immobile e di fare in quell'immobile attività di virtuose per la collettività, ma ciò signor Presidente non è stato possibile, perché i diversi progetti di natura privata si sono infranti. Oggi, signor Presidente, le valutazioni su una progettualità o su una diversa finalità di quel progetto è inesistente perché di fatto noi dobbiamo dire la nostra su un fatto che già ha avuto il suo corso. L'immobile, signor Presidente, ritengo che sia già dell'ASP perché sorge sul suo terreno e su questo non ci piove. Sulle progettualità, nell'Amministrazione Comunale, né la parte privata si sono mosse in tal senso per far sì che venisse fuori quel progetto di utilizza collettiva. È inutile, signor Presidente, tramite lei ed al signor Sindaco, che ci viene a dire "Andiamo a Palermo". Oggi signor Presidente noi voteremo, l'Aula è sovrana, per la chiusura definitiva o per la continuazione di un progetto che ognuno di voi si è fatto, ma che non esiste comunque. Parliamo con il Rettore dell'Università, signor Presidente. Quell'incontro si sarebbe dovuto fare prima, qià nel 2017 al fine di tutelare il territorio. Ma così non è stato. Io non voglio, signor Presidente, farmi piegare dalla scure della Corte dei Conti ed il ragionamento è lineare, politico, razionale. Oggi il progetto è chiuso, è fallito, perché la parte Privata si è mossa e non ha ottenuto nessuna convenzione né con Università Italiana e neanche con quelle Estere. Quindi, di che cosa stiamo parlando. Le valutazioni o gli excursus storici serviranno a ben poco. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Alagna. Sindaco se vuole intervenire prima di passare alla seconda tornata.

SINDACO

Mi dispiace che il collega Sinacori a non c'è. Volevo rispondere alla Consigliera Ingrassia che dice "La politica non l'ha fatta funzionare". Io ricordo che noi ci siamo insediati nel 2015, il Campus inizia da molti anni. Nel 2012 credo che già era pronto e quindi nel 2012 - 2013 - 2014 e 2015 c'erano altri che hanno gestito questa città, che hanno Amministrato questa citta e se volevano o se potevano, adesso non lo so, potevano far funzionare il Campus. Io rispondo anche alla Consigliera che dice: "Perché la Politi-

ca". La politica, l'immobile era pronto già negli anni 2012 - 2011 adesso non lo ricordo quando. Quindi se la politica dell'epoca dove non c'eravamo voleva o poteva farlo funzionare, farlo diventare un Campus Biomedico lo poteva benissimo fare, sicuri non è colpa di quest'Amministrazione. quando mi sono insediato, il che ne dica qualcuno non avevo un preconcetto. Avevo incontrato il Presidente o il Vice Presidente, l'Onorevole Grillo, perché il Presidente credo che era un altro, però l'interlocutore era l'Onorevole Grillo, ci siamo incontrati più volte, abbiamo tentato ed all'inizio c'è stato un tentativo di fare in modo che prendesse quota dicendo che tutti più o meno erano d'accordo, l'ho detto poco fa che le quote di maggioranza non potevano essere nelle mani del privato ma nel Pubblico e noi eravamo disposti come Comune di Marsala a tenere una quota piccola per dire "Noi ci siamo" e l'ASP era disposta a prendersi un'altra quota. È stato di più il privato a farci perdere tempo, non si è arrivati ad una conclusione. Dopodiché gli Avvocati, le Leggi dell'epoca, dicevano che l'immobile essendo... quindi non è una scelta che una mattina il Sindaco si è alzato insieme al Segretario e hanno detto "Adesso l'immobile lo diamo all'ASP". L'Immobile era in un terreno di altri, quindi abbiamo dovuto fare questo atto di passaggio senza fare grande discussione. Perché non credo che c'era da discutere, perché non è che era un discorso poco, lo facciamo o non lo facciamo. Era nel terreno di un altro ente, di un privato è stato un atto dovuto. Se gli atti dovuti diventano atti politici sono una cosa ben diversa. Il Segretario che può mettersi da parte come Segretario e dire anche la sua, quello è stato un atto dovuto perché l'immobile non era di nessuno. Era un qualche cosa così, in aria, volante. Chi l'apriva, chi chiudeva, chi aveva la responsabilità di quell'immobile? Non era di nessuno. Quindi è stato un atto dovuto per consegnarlo all'ASP perché era su quel terreno e quindi questo è quello che abbiamo fatto. Credo che la politica non c'entrasse assolutamente, non c'era una discussione politica, se possiamo darlo o non possiamo darlo. Questo è stato fatto. Così abbiamo ceduto l'Immobile all'ASP, ma nonostante questo all'inizio si è cercato di andare avanti, dopo non è stato più possibile e noi ce ne siamo usciti perché all'ASP aveva detto: "A noi non interessa, perché le quote del privato sono una cosa ben diversa dal pubblico". Questo è il vero problema. Dopodiché con l'Università, con la facoltà di Medicina, con l'Assessorato si può discutere. Ma fin quando c'è una grandissima confusione o si vuol far finta di esserci confusione, se il privato riesce a fare l'Università di Medicina a Marsala io non ho niente in contrario, anche se non condivido l'Università privata, però se il Privato lo fa ben venga. Sicuramente il compito del Comune non è quello di fare un progetto per un Campus Biomedico gestito dagli altri.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie signor Sindaco. Collega Coppola facciamo intervenire prima i colleghi che non sono intervenuti e poi le do la parola. Prima di far intervenire la collega Genna che mi ha chiesto la parola, chiedo di far intervenire il Segretario. Tenuto conto della diatriba, della questione e dell'andazzo che ha preso... siccome il Segretario è il nostro rappresentante e che è qui, chiedo qualche chiarimento al nostro Segretario, al Notaio della seduta. Prego.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Ma su quale aspetto. Sull'aspetto relativo alla proprietà del bene? Se la questione è quella relativa alla proprietà del bene... sulle responsabilità poi ci arriviamo. Se la questione è sulla proprietà del bene sì c'è stata una diatriba tra il Campus Biomedico, il Consorzio, l'ASP ed il Comune di Marsala. Perché dopo che il bene fu realizzato per finanziamento del Ministero dell'Economia, credo, l'ex Assessore Milazzo lo ricorda, il finanziamento fu del Ministero dell'Economia, in una delle Leggi Finanziarie degli anni 2000, però fu gestito dal Comune di Marsala, perché si doveva individuare un soggetto che materialmente realizzasse le opere. Tant'è che all'epoca l'Amministrazione di quel tempo, credo quella del 2009, conferiva incarico di progettazione e poi seguì la realizzazione delle opere. Il bene fu messo a disposizione in effetti dall'ASP. Il problema quale fu che nel porre in essere l'atto di concessione fu posto in essere un atto di a concessione da parte dell'ASP al Comune... al Campus Biomedico, con una scrittura privata. Siccome si tratta di bene immobile, quindi si tratta di diritti, diciamo così, reali, quelli di proprietà sono diritti reali, cioè la proprietà del bene, può essere trasferito solo per atto pubblico. Poi fu un ragionamento fatto anche con i legali dell'ASP, tutta una questione giuridica. Quindi quell'atto di concessione che fece all'epoca l'ASP, il Direttore Generale dell'ASP non fu ritenuto produttivo di effetti giuridici a favore del Campus Biomedica, ma fu una cosa che è stata acclarata, con l'intervento anche di professori universitari. Ci fu anche, ricordo, un incontro con il Professore Stagno D'Alcontres, al quale io sono stato portato su iniziativa dei Soci Privati, che ebbe a dire, il Professore Stagno D'Alcontres, presente io, presente l'Avvocato dell'ASP , presente anche la parte privata dice "Non ci sono dubbi che la proprietà è all'ASP". Il professore Stagno D'Alcontres è un Professore di Diritto Costituzionale, Di diritto privato. La stessa ASP disse: "Va beh, ma è così. Abbiamo poco da fare". Poi furono affrontati anche altri temi sui quali, voglio dire, mi pare che si è dibattuto, avete avuto diverse Commissioni. Quindi non entro nel merito di altre questioni, ma sulla proprietà credo che tutti abbiamo convenuto. Dopodiché non è che se la proprietà è dell'ASP e c'è un progetto, un Piano Industriale Serio, Piano Industriale Serio, si dice tecnicamente, cioè qualcuno che dice: "Voglio fare queste cose e le cose che voglio fare hanno i piedi per camminare e per raggiungere qli obiettivi che ci si danno" in maniera Seria. Non è che se un bene è di proprietà di un Soggetto Pubblico si chiama ASP impedisce a qualcuno di utilizzarlo. Ci sono tantissimi strumenti per utilizzare quel bene. Il problema sono le idee, che cosa si vuole fare. Con quale risorse. Con quali obiettivi. Che cosa si intende conseguire, quali sono gli obiettivi che si intendono conseguire e tutte queste cose devono avere i piedi per camminare, detto in maniera molto franca. Si Piano Industriale. Un Piano Industriale in maniera molto semplicistica. Per dire che cosa? Per dire che il bene, il fatto che sia il bene, l'immobile di proprietà dell'ASP non impedisce che si possa realizzare un progetto serio. Come realizzare il progetto serio, ci dev'essere un progetto serio per essere realizzato e dev'essere fattibile. Ci siamo? Questo ci dice sostanzialmente la normativa vigente. La normativa vigente ed io condivido esattamente quello che dice il dottor Angileri, devo essere sincero, perché non sarei rispettoso dei Consiglieri Comunali e di questo alto Consesso Civico. La normativa attuale, vigente dice nella sostanza non è che gli Enti Locali non possono costituire delle Società, quindi Partecipate totalmente o parzialmente, lo posso fare. Però, lo devo fare per sviluppare delle azioni che siano coerenti con le proprie funzioni istituzionali. Ci siamo? E devono essere coerenti con le proprie funzioni istituzionali e quindi devono essere delle società, dei soggetti giuridici che rispondono a determinati requisiti. Se questi requisiti queste società o questi soggetti giuridici non ce l'hanno e si evidenzia che non ce l'hanno, ci sono delle scelte che devono essere operate, nel senso di chiudere o spiegare quali sono le ragioni per le quali queste Società non vanno chiuse. Quindi proponendo un progetto di fattibilità serio, che dica "Oggi magari la Società non sta funzionando, domani può funzionare perché dobbiamo fare queste cose. Ci dobbiamo dare degli obiettivi che siano perseguibili." Ci siamo? Non è che in assoluto il Consiglio Comunale o i Comuni, gli Enti Pubblici sono obbligati a chiudere le partecipazioni, però devono spiegare qual è la coerenza tra il soggetto giuridico e le proprie finalità istituzionali, devono anche spiegare anche in che modo le vogliono far funzionare. Cioè, vogliono superare, diciamo così, quello è il deficit, quelle che sono le perdite. Di fatto il dottor Angileri ha spiegato che questo Campus Biomedico, per come è andato avanti sino ad ora, è un soggetto giuridico che non ha funzionato e che ha prodotto perdite. Sono poche perdite, è vero, non sono grandi numeri, di fatto, di fatto non ha funzionato. Non è stato evidenziato, almeno dalle carte non si evidenzia che c'è un progetto per il futuro che possa far sì che questa struttura giuridica possa in futuro funzionare. Questo non si evidenzia. Se si evidenziasse il ragionamento potrebbe anche essere diverso, potrebbe essere anche convincente. Credo di avere spiegato un attimo quella è la mia considerazione.

PRESIDENTE GALFANO

La collega Meo aveva chiesto d'intervenire. Se vuole intervenire ancora. Prego. Prima c'era la collega Meo e poi c'eri tu.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Io alla luce di quanto emerso in questo Consiglio Comunale voglio capire se nel corso del tempo, dalla Società privata o dall'ASP stesso c'è stata qualche altra alternativa valida che potesse essere seguita. Perché altrimenti stiamo parlando del nulla, come diceva anche il collega Walter. Poi vorrei anche capire queste somme, queste somme in perdita, se non è mai andato in porto quanto previsto e vi è, a quanto ho capito un Consiglio d'Amministrazione a livello gratuito, queste somme a che sono dovute, non penso semplicemente al contatore della Luce. Grazie Presidente.

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il Consigliere Coppola e poi a seguire il collega Nuccio. Non so se parlano per dichiarazione di voto. So che sono iscritti. Prego collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Sa che cosa pensavo poco fa? C'è una citazione che dice che "Gli uomini passano e le idee restano e sono quelle che dovrebbero camminare sulle gambe degli Uomini". Credo che ci sia stato uno scherzo della natura in questo caso, qualche cosa che non ha funzionato sicuramente c'è. Perché quando sento dire dal Sindaco "Noi non c'eravamo" io questo non lo posso accettare. Non lo posso accertare perché il progetto nasce con una Giunta di Centrosinistra. Viene realizzato con Renzo Carini, di Centrodestra, viene stoppato, bloccato e perdita di tempo dal 2012 al 2019 con un governo di Centrosinistra dove il signor Sindaco è stato Segretario del PD per cinque anni. Non è vero che voi a non c'eravate, c'eravate e come. Il Sindaco si è intestato una battaglia per sbloccare la situazione del porto, ma guarda caso non se ne occupa per quanto riguarda il Campus Biomedico. Ora lasciamo stare quelle che sono le posizioni politiche, mi dispiace Vinci però è così, tu non hai colpe. Non è perché tu facevi parte integrante di un'Amministrazione significa che la politica che era al di fuori del Palazzo non doveva intervenire anche su questa questione. Il Sindaco era il Segretario del PD. Ricordo male?... (intervento fuori microfono)... Ed era d'accordo per mantenerlo. Presidente io vorrei fare una domanda al dottore Angileri. Quanti debiti ha il Campus Biomedico? 74.000,00 euro?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Presidente posso?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Fino al 2017 o solo per il 2017.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Fino al 31 dicembre 2017 Sono 75.000,00 euro circa, più quelli del 2018.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Aspetta. Fino al?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Al 2017.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sono 75.000,00 euro.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Sono 75.000,00 euro. Però c'è una cosa da dire, che gli Enti Locali sono obbligati ad uscire dalle società o a chiedere lo scioglimento della Società nel momento in cui ci si siano per almeno quattro Esercizi perdite.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi quante ne abbiamo?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

In questo caso sono più quattro, purtroppo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non più di quattro.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Più di quattro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Più di quattro. Bene, che sono esattamente 74.000,00 euro abbiamo detto.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGLIERI

Al 31 dicembre 2017 più quelle del 2018.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Che saranno...

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Altri 8.000,00 euro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dico se sono 74000,00 euro in quindici anni, saranno altri 5.000,00/6.000,00.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

No sono state ripianate in passato le perdite.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Comunque ci saranno altri 10.000,00 euro, penso che noi interveniamo con la quota parte nostra, penso.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non è che noi ci possiamo accollare 74.000,00 euro. Il Comune avrà, visto che il 51% è dei privati... Aspetti mi faccia finire, mi faccia finire. Il 49% è del Pubblico, di cui è diviso a metà con l'ASP, in realtà noi abbiamo... noi Comune di Marsala dovrebbero uscire 17.000,00 euro eventualmente o no.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Noi abbiamo il 47% e rotti, l'ASP ha solo 1.000,00 euro, noi abbiamo 20.000,00 di Fondo Consortile.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

In termini di quote quante ne abbiamo.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

In termini di quota c'è stato chiesto al 31 dicembre 2017 di rifondere le perdite per 34.000,00 euro e rotti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quello che voglio sapere, ad oggi noi comunque, comunque il Comune deve fare uscire questi 34.000,00 euro?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

No, il Comune è responsabile solo per la quota Consortile, per i 20.000,00 euro che ha già versato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se noi lo sciogliamo oggi che succede?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Che perdiamo quello che è già perso, che è il Fondo Consortile.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se invece di scioglierlo oggi, usciamo fra un anno che cosa può cambiare?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Può cambiare che saremo condannati...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

500.000,00 euro?

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

No.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

200.000,00?

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Probabilmente alle spese dell'atto di citazione dell'ASP, più le spese.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Che sarebbero? Una cifra.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Non lo so. Le spese di giustizia. Oltre alle spese che ci sono state chieste, impropriamente, ripeto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

50.000,00 euro?

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Da parte dei creditori.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

50.000,00 euro, porto un esempio. Penso che sia in abbondanza 50.000,00 euro. Colleghi noi siamo in trenta. Se per mantenere una struttura ho la speranza devo andare a risarcire il Comune per 1.500,00 euro lo sottoscritto oggi per danno erariale, come eventualmente lo deve sottoscrivere anche l'Amministrazione il danno erariale per le manifestazioni... Sì, sì perché alla Corte dei Conti mandiamo tutto, eventualmente, mandiamo tutto se ci dobbiamo assumere la responsabilità per come stanno. Se dobbiamo parlare di perdite... se dobbiamo parlare di perdite mandiamo tutto alla Corte dei Conti. Io mi assumo la responsabilità di 1.500,00 euro per il Campus Biomedico, per la speranza, poi fra un anno ce lo ragioniamo. Eventualmente altri si devono assumere la responsabilità di quello che hanno fatto fino ad ora. O no Presidente? Voglio sapere quanto ha incassato per quanto riquarda la Stagione teatrale 2016 - 2017, quanto abbiamo incassato e quanto abbiamo speso. Vediamo quanto danno erariale c'è? Incominciamo da qua, poi eventualmente

me l'assumo io la responsabilità, li faccio uscire io 1.500,00 euro. Io non ho il problema di far uscire 1.500,00 euro per non spegnere quella speranza di cui abbiamo detto prima. Dunque se voi ve la sentite di spegnere questo progetto di cui parlava Walter Alagna liberissimi di farlo, liberissimi di farlo, io non me la sento. Non me ne frega niente. Non me ne frega niente, noi siamo qua e ci dobbiamo assumere ha la responsabilità pure di prenderci queste cose, quando è il caso. Se poi fra un anno, perché non c'è stato nessuno, perché la politica non ha voluto, perché finalmente dopo 17 anni questo benedetto locale è stato consegnato ed in un anno e mezzo non si sono potuti riunire una volta per stabilire quello che c'era da fare. Fatelo magari una volta, fatelo magari una volta. Io mi appello ai privati, mi appello all'ASP mi appello al Comune. Anche perché, anche perché il Sindaco dice... L'ho invitato io ad andare a parlare con il Rettore, Presidente. Se il Rettore domani gli dice: abbiamo sciolto il Campus, l'ASP mette a disposizione sempre i locali del Comune, però, l'Università di Palermo vuole un milione di euro per realizzare la Sezione Staccata di Medicina a Marsala. Che cosa fa il Sindaco? Che cosa fa? Gli dice di no! Gli dice di no. Dice "Soldi non ne ho". Ma se tu lo a fare come Campus, come consorzio... Togliamolo questo Campus, come consorzio fra privati e Comune, se domali ci vogliono un milione di euro, il 50% lo devono sottoscrivere i privati o no! Funziona così, O siamo società solo per uscire e per incassare no. È giusto Dottore Angileri? Se domani si realizza un progetto che riguarda quello che di portare una Sezione staccata di Medicina e viene affidata al Consorzio del Campus Biomedico, penso che se ci vuole un milione di euro, 500.000,00 li esce il Comune e 500.000,00 li escono i privati. Funziona così o no, o li escono solo il Comune.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Posso Presidente? È compito Istituzionale del Comune promuovere l'istruzione universitaria?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

E mi scusi, il Comune perché ha partecipato? Perché ha partecipato il Comune. Perché abbiamo speso 1.500.000,00 euro. Vorrei capire. Spendiamo tutto. Se il Sindaco mi dà la delega, il mandato, domani se è il caso ci riuniamo con quattro Consiglieri Comunali e ci andiamo ad incatenare davanti al Rettore dell'Università di Palermo, questo possiamo fare. Ci deve dare il mandato, ci delega e vedere se trova... Presidente, lei è il Presidente del Consiglio, la invito sin da domani a trovare le condizioni affinché si possa trovare una soluzione per vedere se c'è una minima speranza di poter realizzare questo progetto. Se non c'è lo chiudiamo. Ma non mi si può venire a dire ora "Tanto il locale non si fa niente" "Tanto perdiamo tempo", no, non è così.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola io posso fare una considerazione. Questa potrebbe essere una delle tante cose che si potrebbero dare. Il problema è capire che cosa possiamo dare in più e che cosa possiamo aggiungere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente noi dobbiamo pensare ad avere progetti ambiziosi. Marsala, per quanto mi riguarda, senza offesa per Caltanissetta è molto superiore a Caltanissetta. Abbiamo un ospedale che dal punto di vista, come strumenti, come immobile, per come è predisposto che è perfetto per quello che si voleva realizzare. Non è che si può negare questo. Dunque per quanto mi riguarda la posizione è sempre no, eventualmente il Consiglio è sovrano. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri mi scuso intanto con l'aula se ho avuto altre cose da... quindi ho assistito pochissimo al dibattito. Ho visto che ci sono Consiglieri che già sono intervenuti più volte, quindi per quanto mi riguarda penso che il dibattito di carattere generale sia quasi esaurito, non so se mi spiego. C'è iscritto a parlare il collega Nuccio. Ditemi voi stessi se il dibattito di carattere generale è chiuso o se ci sono colleghi che vogliono intervenire ancora, sul carattere generale, se ci sono colleghi vi iscrivo, in modo tale che poi chiudiamo. Se dobbiamo votarlo stasera, lo votiamo stasera. Se volete, visto che c'è un'ulteriore seduta.... Collega Nuccio a lei la parola.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Io avevo chiesto... Cedo la parola al collega Rodriquez e mi riservo d'intervenire dopo di lui.

CONSIGLIERE RODRIOUEZ MARIO

Grazie Presidente. Vice Sindaco, dottor Angileri. La mia domanda è perché non ho capito bene le risposte che ha dato prima il dottor Angileri, poi il Segretario Generale. Cioè il Segretario Generale ha detto che..., parto dalla seconda risposta che ha detto, che praticamente se il Campus ha delle idee chiare può continuare a funzionare. Però mi riallaccio a quello che aveva detto il dottore Angileri prima, chemioterapie siccome è da tre - quattro anni che è in perdita, in base ad una Legge Nazionale, praticamente si dovrebbe sciogliere. Non capisco bene se è giusta la sua risposta o la risposta del dottor Angileri. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Mentre il dottore Angileri ha dato una risposta puntuale, io ho fatto un ragionamento di carattere più generale. Ho detto semplicemente che non c'è..., non è che è matematico, tu hai la partecipazione ed allora va dismessa. È legato alle cose che vuole fare. Cioè, se questa struttura partecipata dal Comune ha, in questi anni purtroppo devo dire non è emerso che ci sia un esatto, diciamo così, Piano Industriale, purtroppo devo dire che non è emerso, lo dicono le carte, lo state dicendo voi stessi, non è che ce l'obbligo di chiuderla, perché c'è... Nel momento in cui c'è un Piano Industriale che dice: Voglio fare queste cose, queste cose vanno dell'interesse generale, sono coerenti con le funzioni che deve sviluppare l'Ente Locale, che possono essere di vario tipo, anche legate alle sviluppo del territorio, però deve esserci una base, una base, non parole, base tecnico - giuridica alla base di questa cosa, non è il Comune di obbligato a chiudere. Perché arriva questa proposta in Consiglio Comunale, perché purtroppo in questi anni, purtroppo, ahimè io devo registrarlo, non c'è un'idea, diciamo così, precisa che ha piedi per camminare altre che è sviluppata dal Campus Biomedico, sennò non saremmo qua.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario posso fare una considerazione. Ma può essere che non c'è stata la volontà a portarla avanti rispetto a chi amministrativa in quel momento?

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Su questo non devo essere io a rispondere, perché non è compito mio.

PRESIDENTE STURIANO

Non e che noi possiamo decidere per chi magari la pensa diversamente.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Non sono io a dover rispondere.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie. Io intervenivo perché subito dopo il mio primo intervento abbiamo avuto uno scambio di visioni, di idee con il collega Sinacori, quindi non era un fatto personale e quindi ho lasciato scorrere. Perché i dubbi che emergevano quando dissi che dal mio punto di vista, nel 2001 avevo, sì e no 14 - 15 anni quando iniziava l'iter del Campus Biomedico, ma ho seguito un po' lo sviluppo di questo, essendo uno che anche fuori dal Palazzo ha seguito un po' la poli-

tica ed era oggettivo che quel progetto, giusto per dare le risposte, era diretta emanazione ed ispirazione dell'Onorevole Grillo. Ho detto un'ovvietà, più che altro. MiPerò i dubbi che sollevava collega Sinacori li ha fugati il Segretario Generale nel momento in cui ci dice che ci sono stati degli incontri con autorevoli figure, giuristi, esperti di d'ufficio diritto e professori universitari che hanno confutato due punti, uno che la proprietà nel momento in cui si costruisce su un'area, di dopo determinato Ente l'immobile decade lì e quindi è legittimo che passi come proprietà all'ASP in questo caso e della rilevanza di una scrittura privata o meno, rispetto ad un tema di questo tipo. Io solo questi due appunti volevo fare. Poi a che titolo oggi l'Onorevole Grillo partecipa ad eventuali riunioni io lo apprendo questa sera o non so che ruolo abbia nel Campus ovviamente. Il dato qual è? Un termine molto caro al mio amico e collega Walter Alagna. Il problema temo che sia la governance di questa potenziale struttura e quello che ne può conseguire, quello che può diventare un piccolo centro di potere, un mio punto di vista personalissimo. Perché nella Commissione Bilancio quando abbiamo invitato, signor Presidente, quando abbiamo invitato la parte privata a precisa domanda: se ci sono in essere potenziali iniziative che ci rifanno pensare all'idea che questo progetto effettivamente ha una sua validità o non è ormai superato. Ci hanno risposto "No, non abbiamo alcun contatto con le Università che avevamo 15 anni fa". Di conseguenza ad oggi, aggiungendo a questo le tesi del dottore Angileri e considerazioni del Segretario Generale dal mio punto di vista mi sento abbastanza sereno nel dire "Oggi credo che siano venute meno le condizioni rispetto alla realizzazione. Rispetto a quanto dice la collega Ingrassia, quando dicevo c'è stata, forse sì, una volontà politica di ostruzionismo rispetto a quel progetto, non lo nego. Però, è vero collega Ingrassia che quasi mi pare di capire che va a perorare questa causa, era anche lei però una delle fedelissime dell'Onorevole Adamo che così appassionata del Progetto Campus Biomedico non mi sembrava. Non sarebbe la prima volta perché anche rispetto a Marsala Schola abbiamo vista una piccola giravolta, però questo attiene alla piccola cronaca dei nostri giorni. Per cui io faccio di quest'intervento una dichiarazione di voto, mi ripeto, non ho perplessità nel valutare positivamente la delibera che stiamo discutendo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera se lei vuole intervenire lo faccia al Microfono. Aveva fatto le domande prima e l'Amministrazione non ha risposto. Se l'Amministrazione vuole rispondere. C'era la collega Ingrassia ed il collega Milazzo che vogliono intervenire. Se la collega Meo vuole intervenire brevemente per un chiarimento sì, diversamente mi sembra di capire che la discussione sia... (intervento fuori microfono)... Collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Sarò brevissima con il collega Nuccio che sembra ricordare le mie incongruenze, io le chiamo evoluzioni politiche. D'altro canto prendo esempio dal PD che prima avanza una ipotesi e poi la volta successiva la boccia. Non dimentichiamo che è stato lo stesso Partito del Sindaco, fra l'altro rappresentato in Giunta nell'Amministrazione Adamo a voler sciogliere il Gall e non invece volere sciogliere altri Enti che costano parecchio. Quindi non ci vedo niente di paradossale tranne il fatto che le idee politiche possono evolversi. Talvolta si evolvono e talvolta invece assumono tratti di ostruzionismo. Quello sta alla capacità dei cittadini giudicare quanto è ostruzionismo e quanto invece è evoluzione. Io anticipo il mio voto, anche se credo che sia assolutamente scontato dai discorsi che ho fatto e chiedo ancora perché non si è fatto nulla. Ricordo a chi non fosse presente all'epoca che con l'Amministrazione Adamo si era chiesto di giungere ad un accordo che prevedesse una maggiore quota come giusto che sia e come ha dichiarato lo stesso Dottore Angileri da parte del Pubblico. Il Pubblico nei Consorzi deve avere sempre una quota in più. All'epoca non c'è riuscita L'Onorevole Adamo perché c'era parecchio ostruzionismo, lo sa? Quindi dico va bene, non c'è dubbio che ogni Amministrazione si assume le proprie responsabilità. Ricordo a me stessa che di ostruzionismo si è parlato anche relativamente al Porto. All'epoca non si è potuto fare perché c'era ostruzionismo da parte dell'Onorevole Adamo, del Sindaco anzi Adamo, oggi non capisco perché il Porto non si faccia. Quando magari poi ne parliamo in un'altra seduta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo e poi Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Signor Sindaco. A me sorge un dubbio grande. Qua è uscito fuori che sostanzialmente noi come Comune di Marsala abbiamo realizzato una struttura in un terreno che era di proprietà dell'ASP. Allora caro Segretario in quell'era che e stata fatta questa cosa la prego mandiamo tutto alla Corte dei Conti e restituiamo... Sì! Perché a che titolo l'abbiamo fatto noi. Se l'abbiamo fatto in quel tempo, L'ASP con una scrittura che a quel tempo era valida, poi è diventata non valida, ma quando è stata fatta era valida. Se ora per allora è stata realizzata quell'opera con una struttura privata in cui l'ASP si impegnava, come di fatto ha fatto a cedere il terreno, come facciamo ora a dire "Mah, il terreno è dell'ASP diamo la struttura all'ASP", allora tutto quello che noi abbiamo fatto,

l'abbiamo fatto... l'ASP neanche grazie ci dice. È un dubbio che mi sorge fortemente. L'altra cosa che mi fa anche un po' di rabbia dal punto di vista politico, se non c'è un Piano Industriale valido noi dobbiamo uscire. Ma ditemi una cosa ma questo Piano Industriale non lo doveva fare anche l'Amministrazione? Questa qua, quella di prima, assieme al Campus? Ma perché non si sono mai seduti a fare questo Piano Industriale? Perché la verità vera è che si parlava solo come fare uscire il Privato, in modo tale che tutto poteva rientrare all'interno dei meandri del Comune, perché il Privato era scomodo per un fatto politico, l'abbiamo detto e ridetto, la verità è questa. Perché il Piano Strategico, il Piano Industriale non l'ha mai fatto, l'Amministrazione non si e mi seduta al tavolo del Consiglio D'Amministrazione del Campus Biomedico, del Consorzio Biomedico, chiamiamolo come vogliamo per vedere l'interesse della città in quell'opera a che cosa portava. Ora giustamente ci viene a dire: siccome io ci credo in un Piano Industriale su quella Zona, il mio voto è nettamente contrario.

CONSIGLIERE NUCCIO

Pino quale Piano Industriale.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Se non l'ha fatto questo Sindaco lo farà il prossimo Sindaco, collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

E se non lo farà nemmeno il prossimo, staremo altri vent'anni...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Lo deve fare sì il Consorzio Campus Biomedico, ma assieme all'Amministrazione, non lo può fare da solo. Perché il Campus Biomedico o Consorzio Biomedico non ha neanche la Struttura e quindi come lo fa questo benedetto Piano Industriale.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Milazzo. Aldo Rodriquez prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente grazie. Io volevo solamente ricordare, Vice Sindaco, dato che lei durante l'intervento che faceva il collega Nuccio annuiva con la testa, mi tolga alla curiosità, ma nella scorsa Legislatura il Partito Democratico non aveva un Vice Sindaco che si chiamava Vinci e quindi era partecipe ai lavori? O no? O mi sbaglio. Siccome il Sindaco poco fa diceva "Le scorse amministrazioni". Ma voi le scorse amministrazioni governate o no? Mi scusi Presidente chiedo scusa, ricordo pure che il Sindaco era il Segretario del Partito Democratico?

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi non ci sono più iscritti, la discussione è chiusa. Vice Sindaco più di due minuti non le conCedo. Prego.

VICE SINDACO LICARI

Grazie signor Presidente, brevissimamente. Intanto mi fa piacere che i 5 Stelle adesso difendono le Partecipate, per me è una novità politica in quest'Aula, perché i 5 Stelle erano coloro che facevano le battaglie contro la...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io chiedo poi la parola, perché il Vice Sindaco continua ad offendere. Continua ad offendere. Lui lo può fare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, mi scusi. Che cosa ha detto. Consigliere Rodriquez. Consigliere Rodriquez cortesemente. ... (intervento fuori microfono)...

VICE SINDACO LICARI

Non intendevo offendere nessuno, ho fatto una costatazione che risultava a me, che il Movimento 5 Stelle è sempre stato alla testa della lotta contro le Partecipate, contro la ... (parola non chiara)... e contro l'abuso di poteri dei Partiti Politici.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma da dove risultano queste cose.

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco un attimo solo. Appena disturba nuovamente l'intervento le giuro che l'ammonisco pubblicamente. Cortesemente dico, fate parlare, dopodiché avete diritto di replica. Ma non rè corretto parlare quando uno sta parlando.

VICE SINDACO LICARI

Brevemente in due minuti.

PRESIDENTE STURIANO

Questa è l'ultima volta che tollero, vale per lei, ma vale per tutta l'Aula. Io do la parola a chiunque, però cortesemente quando uno interviene e ha la facoltà vi prego di non intervenire. Vice Sindaco mi dispiace che l'ho dovuta interrompere.

VICE SINDACO LICARI

Brevemente in due battute e vediamo di sintetizzare il tutto. La storia. I privati hanno avuto un'idea, quella di creare nella nostra città l'opportunità di avere un Campus Biomedico. Pubblico - privato intercettare dei fondi pub-

blici per realizzare una struttura che avesse come core business quello di fare un Campus Biomedico, cioè un'attività di promozione della ricerca per quanto riguarda la medicina. Per fare questo occorreva il finanziamento, non lo poteva ricevere un privato, sennò attingevano direttamente i privati... il Consorzio al finanziamento, occorra l'intervento del pubblico. Il Sindaco dell'epoca si è reso disponibile affinché si potesse realizzare quell'opera attraverso la richiesta del finanziamento da parte del pubblico. Si realizza l'opera, il Presidente mi ha chiesto la sintesi e quindi sintetizzo, quindi con tutti i ritardi, con tutti i problemi si è arrivati dopo anni alla realizzazione. Il problema è oggi. Non possiamo scaricare sul Pubblico quello che è la responsabilità del privato. Perché chi aveva l'idea industriale doveva essere il Consorzio, il privato che doveva avere un'idea progettuale, forse l'aveva 15 anni fa, forse l'aveva 20 anni fa, oggi dopo che gli è stata consegnata l'opportunità di poter realizzare quell'Attività Industriale, quell'Attività Industriale da parte del privato è venuta meno. Se il Pubblico si deve sostituire al privato è un'altra cosa, noi stiamo parlando del Campus Biomedico. Possiamo utilizzare quella struttura per fare altro. Siccome è un finanziamento dedicato ad un'attività di Campus Biomedico ho qualche dubbio e qualche perplessità che si possa fare cose diverse. Però, tuttavia il problema è della responsabilità del privato che continua a non avere un'idea progettuale privata, cioè di attività industriale che come diceva il Segretario, che doveva autoalimentarsi, non certo con il finanziamento pubblico o con l'appesantimento dei denari pubblici, ma che doveva autonomamente avere un'idea di avere un'attività produttiva, cioè che potesse quanto meno arrivare a non avere non certo un profitto, ma quanto meno non avere un'attività in perdita. La gestione della proprietà all'ASP, anche il Sindaco di prima l'aveva proposto, è naturale che i soldi comunque sono soldi pubblici. Non è che il privato ci ha messo, sono soldi di un finanziamento pubblico e pertanto era giusto che la proprietà rimanesse in mano pubblica, cioè l'immobile deve rimanere in mano pubblica. Chi tra i due Pubblici presenti nel Campus Biomedico poteva avere più diritti? Chi aveva il suolo. Perché l'ASP, proprietaria del Suolo, è naturale che tra il Comune e l'ASP ne diventi proprietario dell'Immobile, l'ASP. Chiarito anche questo aspetto. Qual è il problema, noi potevamo continuare a permanere in un Consorzio anche in perdita, cosa che abbiamo fatto nel tempo nella speranza che al privato venisse finalmente l'idea di come trovare quelle idee progettuali di avere un'attività che riquardasse comunque il Campus Biomedico e quindi l'attività sanitaria e che si autofinanziasse. Nel frattempo la politica sta cercando di ridurre i costi e c'è un'attività che parte da lontano, dove bisogna tornare... tagliare, quelli sono costi inutile, quindi le partecipate vengono viste

sempre, perché purtroppo in alcune realtà le partecipate sono stati fonti di clientelismo e sperpero, allora nel 2017 subentra il Decreto Legislativo ed impone a tutti i Comuni una tagliola: signori miei o fate, partecipate... Ci sono Comuni in Calabria che hanno Partecipate inventate su cose assurde. Quindi bisogna recedere, perché non rientra tra le attività dell'Ente.

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco la ringrazio. Anche perché sono cose che già sono state dette, quindi non ha senso ripete le stesse cose, ma era corretto che io le dessi la parola, quindi gliel'ho data. Segretario possiamo procedere con la votazione se non ci sono altri interventi per come mi sembra di capire. Procediamo per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 7 Consiglieri: Ferreri Calogero, Meo Agata Federica, Rodriquez Mario, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Licari Linda.

Hanno votato "No" n. 6 Consiglieri: Coppola Flavio, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia.

Hanno votato "Astenuto" n. 8 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 9 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Arcara Letizia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sullo Scioglimento del Campus Biomedico 21 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione dello scioglimento 11. La proposta di scioglimento viene respinta con 7 voti favorevoli, 6 voti contrari e 8 astenuti.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Presidente mi scusi è recesso e non scioglimento.

PRESIDENTE STURIANO

Scioglimento o recesso, scusatemi. Scusatemi non è scioglimento, ma è recesso. È vero che è diverso, ma la sostanza non cambia. È un fatto di correttezza. Per dichiarazione di voto il collega Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Io mi sono astenuto dal votare il recesso per un semplice motivo, perché ad oggi non ho avuto nessuna risposta da parte di quest'Amministrazione. Non perché sono favorevole alle Partecipate signor Vice Sindaco che invece di rispondere oltrepassa la domanda e va oltre. Mi sono astenuto semplicemente perché quest'Amministrazione ad oggi non ha dato nessuna risposta concreta per quanto riguarda un qualche cosa che poteva dare lustro a questa città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente credo che questa volta ha vinto la politica. La politica dei progetti, delle idee sì, perché l'avete bloccato voi fino ad ora, questa è la realtà. Perché comi c'è un progetto e c'era un'idea, cosa che puntualmente per politica avversa fra le parti si è cercato sempre e solo di perdere tempo. Presidente tanto la Revisione delle Partecipate fra un anno si dovrà rivotare, anche prima. Se l'Amministrazione ed il Consorzio non è nelle condizioni di produrre niente, visto che comunque oggi o si corre o finisce allora fra un anno sì che potremmo ragionare sull'opportunità. Ma oggi, oggi io questa responsabilità non me la sarei assunta mai. L'unico auspicio è che si mettano di parti rancori e si lavori veramente per dei progetti credibili. Noi abbiamo il sito, abbiamo l'edificio, io mi auguro che veramente il Consorzio possa dimostrare che l'idea era valida e buona per lo sviluppo della città, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Io ho votato convintamente favorevole al recesso perché da un anno e mezzo che ce l'abbiamo in Consiglio Comunale. Non ho visto nessuna proposta... (intervento fuori microfono)... Collega se mi fa parlare e mi ascolta, come io ho ascoltato lei, non vedo perché si sta animando così tanto. Io non ho visto nessun progetto. Il Segretario ha parlato di un Piano Industriale. Piano Industriale serio non ne abbiamo visti, non capisco perché doveva venire la proposta dall'Amministrazione quando ci sono dei privati che hanno investito e quindi i privati dovrebbero essere a portare avanti i progetti se ci credono veramente. Altro che Amministrazione Pubblica. Quindi, mi dispiace per quelli che hanno avuto contrari o che si sono astenuti, che praticamente poi hanno fatto sì che l'atto, appunto, non

passasse così per com'era stato previsto dall'Amministrazione. Continueremo a mantenere un Collegio Sindacale, il CDA che è gratuito, sicuramente pagheremo dei Revisori dei Conti, dei professionisti che questa stasera ci ringrazieranno ed aspettiamo questo Piano Industriale che venga fuori. Non so quali sono i privati ancora coinvolti, se ancora l'Onorevole Grillo, mi auguro che ci siano dei progetti da poter vendere nella prossima campagna elettorale, eventualmente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi, siamo ancora in seduta aperta. Colleghi scusate, ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire per dichiarazione di voto. Collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Io ho votato "Contrario" perché ho fiducia, fiducia nelle idee. Idee che possono portare sviluppo indotto e ho fiducia ancora in quest'Amministrazione che invito a, come ho detto poco fa, a sedersi, a fare quadrato, a preparare un Piano Industriale, a fare in modo che possa quest'idea essere portata avanti per come si pensava ed evitare che questi soldi, soldi pubblici spesi con le indicazioni e la volontà politica dell'allora Giunta Galfano e successivi Carini e dopo ancora quella Adamo, con la volontà di quest'Amministrazione di creare, di portare avanti idee e di creare indotto. Dopodiché invito ancora l'Amministrazione, quando si fa la ricognizione delle Partecipate di lavorare con maggiore serietà, perché non è fronte di possibile che si parla di danno erariale a 6.000,00/10.000,00/15.000,00 euro e si propone scioglimento di partecipate che costano pochissimo a fronte invece di Consorzi e Partecipate che costano centinaia di migliaia di euro. Solamente allora io posso ascoltare l'invito di chi si preoccupa dello spendere soldi. Questa è una preoccupazione che abbiamo tutti e che abbiamo sempre avuto tutti, ma non a singhiozzo. Quando si fa con serietà questo lavoro poi ne riparliamo.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Vinci per dichiarazione di voto? Prego Collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Brevemente Presidente. Capisco che i colleghi sono stati presi già dalla fretta di andarsene a casa, il primo sono io che la sollecitavo a non dare la parola più all'Amministrazione perché già c'era stato il Sindaco che aveva esposto il suo pensiero in aula, ma lei ha avuto far sì che il Vice Sindaco chiudesse l'arringa difensiva del provvedimento, il risultato è questo. Presidente io sono una persona, oltre che ad essere corretta, almeno mi reputo corretto,

anche una persona che nel tempo non dimentica i fatti. I fatti quali sono stati, caro collega Flavio Coppola, caro Presidente, ma lei lo sa, è inutile che io glieli ripeto, probabilmente alcuni colleghi lo sanno. Io sono stato corretto, perché da Vice Sindaco di questa Città ho combattuto, eventualmente, l'iniziativa del Sindaco Adamo che voleva, come ha detto ampiamente qui e brillantemente la collega Ingrassia, voleva sì che le quote del Pubblico aumentassero, che diventassero del 51% rispetto al Privato, cosa che non è stato Possibile. Ricordo perfettamente all'epoca che la Segreteria del mio Partito era sostenuta dall'attua-Sindaco, nonché all'epoca Segretario, d'accordo, perché eravamo in campagna elettorale e quindi in pratica si pensava che il Campus Biomedico, potessa essere che i cittadini potevano intravedere in quella struttura il futuro dei propri figli, il futuro dei propri nipoti e quindi in quel periodo eravamo tutti contenti e tutti a favore. Non si è stato più d'accordo durante la campagna elettorale e subito dopo. Questi sono i fatti, Presidente. Io da coerenza ho votato contro il provvedimento per questo, perché ricordo perfettamente il "Sì" del mio ex Segretario, oggi Sindaco, al Progetto che doveva nascere, perché da medico, perché da Segretario era giusto che il PD si intestasse anche quell'opera, contro la volontà di Giulia Adamo all'epoca, Sindaco, che ha voluto fortemente rivedere il Progetto e che il Progetto non è riuscita per tempo e per le cose che sono successe ad andare avanti. Sicuramente quattro anni di tempo non sarebbero trascorsi. Così come questa volontà dell'Amministrazione di depositare un provvedimento in Aula per un anno e passa e non sollecitarlo mai, vuol dire che in pratica avevamo torto come lui stesso ha detto rispondendo al collega Sinacori, che in pratica si è tolto il peso, Sinacori. Il Sindaco ti ha risposto brillantemente dicendo "Per me è un fatto superato. Io ormai ho finito, ho fatto un anno fa quello che dovevo fare." Un'Amministrazione che ha cuore tutto questo, che aveva a cuore il Provvedimento l'avrebbe difeso con i denti, avrebbe impegnato i propri uomini e donne e Maggioranza sul provvedimento. Non è stato fatto e quindi io ho votato per coerenza per quello che è successo tra il 2012 ed il 2013. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri mi sembra che il dibattito è chiuso, le dichiarazioni di voto ci sono state. Abbiamo un'ulteriore seduta convocata per giovedì 4 e quindi penso che siamo tutti d'accordo di chiudere la seduta stasera su questo punto e ci aggiorniamo a giovedì 4 partendo proprio dalla Revisione delle Partecipate. Detto ciò auguro a tutti una buona serata, la Seduta è sciolta.